

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 22 agosto 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 16 aprile 2014.

Approvazione del 5° aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Imera meridionale (072) e area territoriale tra il bacino idrografico del fiume Palma e il bacino idrografico del fiume Imera meridionale (071), territorio comunale di Villarosa

pag. 3

DECRETI ASSESSORIALI

**Assessorato dell'agricoltura,
dello sviluppo rurale
e della pesca mediterranea**

DECRETO 6 agosto 2014.

Modifiche al calendario venatorio 2014/2015

pag. 4

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 17 luglio 2014.

Annullamento parziale del decreto 28 aprile 2006, concernente "Ammissione ai benefici previsti dall'art. 90 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, delle imprese artigiane aventi diritto al contributo di cui agli articoli 43 e 47 della legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3"

pag. 5

Assessorato dell'economia

DECRETO 23 luglio 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. pag. 8

Assessorato della salute

DECRETO 30 luglio 2014.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro Polidiagnostico società consortile a r.l.", con sede in Gela pag. 10

DECRETO 31 luglio 2014.

Zone carenti di assistenza primaria accertate all'1 marzo 2014 pag. 11

DECRETO 31 luglio 2014.

Incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati all'1 marzo 2014 pag. 17

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 24 luglio 2014.

Approvazione di un progetto relativo alla realizzazione di opere stradali nel comune di Pace del Mela pag. 27

DECRETO 25 luglio 2014.

Autorizzazione del progetto definitivo relativo all'adeguamento e messa in sicurezza della galleria "Lercara" ricadente nel territorio del comune di Castronovo di Sicilia pag. 29

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 4 agosto 2014.

Classificazione della struttura ricettiva Magaggiari Hotel Resort, sita in Cinisi, nella tipologia albergo e residenza turistico alberghiera, categoria 4 stelle, per il quinquennio 2012-2016 pag. 31

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**Assessorato delle attività produttive:**

Provvedimenti concernenti esclusione di alcune ditte dalla graduatoria definitiva delle istanze ritenute ammissibili a finanziamento, presentate a valere sul bando di selezione per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 - P.O. FESR Sicilia 2007-2013, obiettivo 5.1.3., linee d'intervento 5.1.3.1 e 5.1.3.5 pag. 35

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Catania pag. 35

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Siracusa pag. 35

Ampliamento dei poteri conferiti al commissario ad acta della Camera di commercio di Catania pag. 36

Ampliamento dei poteri conferiti al commissario ad acta della CRIAS. pag. 36

Assessorato dell'economia:

Autorizzazione ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . pag. 36

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Autorizzazione alla ditta La Siciliana Grassi s.r.l., con sede in Ventimiglia di Sicilia, per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi pag. 36

Autorizzazione alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l. per la modifica dell'impianto per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasferta sito nel comune di Alcamo pag. 36

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Presenza d'atto della perizia di variante e di assestamento di una somma per un intervento proposto dal Libero consorzio comunale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del P.O. FESR 2007/2013 pag. 36

Comunicati relativi ai pareri n. 105 e n. 106 della Commissione regionale dei lavori pubblici progetti da realizzare nel porto di Termini Imerese. Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 pag. 36

Assessorato della salute:

Trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società "Pegaso Center s.r.l." alla società "Centro di fisioterapia Rocca s.r.l." pag. 37

Revoca del decreto 7 maggio 2013 di sospensione del riconoscimento attribuito alla ditta Polli Azzolina s.r.l., con sede in Mineo. pag. 37

Proroga del riconoscimento condizionato attribuito alla ditta M.E.A.T. s.r.l., con sede a Motta Sant'Anastasia pag. 37

Autorizzazione al legale rappresentante della BIOS s.r.l., con sede in Modica, per l'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello . pag. 37

Autorizzazione ed accreditamento istituzionale al legale rappresentante dell'U.M.R. - Unità di medicina della riproduzione, con sede in Sant'Agata Li Battiati, per l'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I, II e III livello pag. 37

Revoca del decreto 25 giugno 2012, di autorizzazione all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello alla dott.ssa Maria Antonella Palmeri pag. 37

Autorizzazione al legale rappresentante della Casa di cura Morana s.r.l., con sede in Marsala, all'attivazione ed all'esercizio di 27 posti letto in regime libero professionale pag. 37

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti attribuiti ad alcune ditte pag. 37

Voltura del riconoscimento di idoneità già in possesso della ditta Bardetta Giovanni, alla ditta Bardetta s.r.l., con sede in Messina e presa d'atto dell'aggiornamento strutturale pag. 38

Estensione del riconoscimento di idoneità attribuito allo stabilimento della ditta Medjugorie di Mario Domenico Carrubba & C s.r.l., con sede in Mussomeli . . . pag. 38

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Approvazione e ammissione a finanziamento dell'intervento "Osservatorio regionale della biodiversità marina - terrestre" a valere sul PO FESR 2007/2013, linea di intervento 3.2.1 pag. 38

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale. pag. 38

Approvazione del bando Chiamata progetti e disciplina "Selezione progetti audiovisivi" - linea d'intervento C 3 new - APQ Sensi contemporanei pag. 38

Avviso - Circolare 17 gennaio 2014, n. 928 - Punto 10 - Cofinanziamento di iniziative di importo ridotto - patrocinio onerosi. Nuovi termini per la presentazione delle istanze pag. 38

CIRCOLARI**Assessorato della salute**

CIRCOLARE 4 agosto 2014, n. 12.

Farmaci non reperibili nella rete di distribuzione regionale pag. 40

Assessorato del territorio e dell'ambiente

CIRCOLARE 5 agosto 2014, n. 3.

Adozione moduli unificati e semplificati per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia pag. 40

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 16 aprile 2014.

Approvazione del 5° aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Imera meridionale (072) e area territoriale tra il bacino idrografico del fiume Palma e il bacino idrografico del fiume Imera meridionale (071), territorio comunale di Villarosa.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 11 giugno 1998 n. 180, convertito con modifiche in legge 3 agosto 1998 n. 267;

Visto il D.L. 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modifiche in legge 13 luglio 1999 n. 226;

Visto il D.A. del 4 luglio 2000 n. 298/41 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il Piano straordinario per l'assetto idrogeologico;

Visto il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001 n. 6, ed in particolare l'art. 130 "Piano stralcio di bacino", comma 2, il quale prevede che "Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta";

Visto il D.P. n. 87/serv. V S.G. del 27 marzo 2007 relativo al "Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) relativo al fiume Nocella e dell'area territoriale tra Punta Raisi e il bacino del fiume Imera meridionale ed area territoriale tra il bacino idrografico del fiume Palma e quello del fiume Imera meridionale che interessa rispettivamente il territorio dei comuni di: Canicattì, Campobello di Licata, Licata, Naro, Palma di Montechiaro e Ravanusa della provincia di Agrigento; Butera, Caltanissetta, Delia, Mazzarino, Riesi, Resuttano, San Cataldo, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco e Sommatino della Provincia di Caltanissetta; Barrafranca, Calascibetta, Enna, Leonforte, Nicosia, Piazza Armerina, Pietraperzia e Villarosa della Provincia di Enna; Alimena, Blufi, Bonpietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Ganci, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana e Polizzi Generosa della Provincia di Palermo", previa deliberazione n. 71 dell'8 marzo 2007 della Giunta regionale;

Vista la deliberazione n. 270 del 30 luglio 2013 della Giunta regionale con la quale, su proposta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, giusta nota prot. n. 32112 del 22 luglio 2013 con relativi allegati, è stato approvato il "5° Aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Imera meridionale (072) e area territoriale tra il bacino idrografico del fiume Palma e il bacino idrografico del fiume Imera meridionale (071), territorio comunale di Villarosa (EN)", a condizione che siano posti vincoli più restrittivi ed un maggiore riconoscimento del-

l'elevazione del rischio ai fini della salvaguardia e tutela del territorio;

Ritenuto di dover procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato ai sensi dell'art. 130, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, il "5° aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Imera meridionale (072) e area territoriale tra il bacino idrografico del fiume Palma e il bacino idrografico del fiume Imera meridionale (071), territorio comunale di Villarosa (EN)", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 30 luglio 2013.

Fanno parte integrante del piano:

- relazione del 5° aggiornamento "parziale" del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Imera meridionale (072) e area territoriale tra il bacino idrografico del fiume Palma e il bacino idrografico del fiume Imera meridionale (071), territorio comunale di Villarosa (EN);

- carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti carte tematiche del P.A.I. del bacino idrografico del fiume Imera meridionale (072) e area territoriale tra il bacino idrografico del fiume Palma e il bacino idrografico del fiume Imera meridionale (071), ovvero:

- n. 3 carte dei dissesti (tav.le nn. 24, 27, e 28);

- n. 3 carta della pericolosità e del rischio geomorfologico (tav.le nn. 24, 27, e 28);

verbale della riunione del 22 maggio 2013.

Art. 2

Il piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati, verrà trasmesso all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente - servizio 3°, il quale ne curerà l'attuazione ed è consultabile presso lo stesso.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_SegreteriaGenerale/PIR_Servizio5.

Palermo, 16 aprile 2014.

CROCETTA

N.B. - Si può prendere visione della cartografia allegata al decreto presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento dell'ambiente, servizio 3, gli uffici del Genio civile di Enna e Caltanissetta e i comuni di Villarosa, Enna, Calascibetta, Caltanissetta e Santa Caterina Villarmosa.

(2014.31.1864)105

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 6 agosto 2014.

Modifiche al calendario venatorio 2014/2015.

L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA, LO SVILUPPO RURALE E LA PESCA MEDITERRANEA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 33 dell'1 settembre 1997 che recita "L'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste con le procedure di cui al comma 1 dell'articolo 18 determina le date di apertura e di chiusura dell'attività venatoria, nel rispetto dell'arco temporale compreso tra la terza domenica di settembre ed il 31 di gennaio dell'anno successivo" ed alla lettera b) specie cacciabili dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio: Colombaccio (*Columba palumbus*)", il comma 1 bis che recita "I termini di cui al comma 1, lettere a), b) e c), possono essere modificati per determinate specie in relazione a situazioni ambientali, biologiche, climatiche e meteorologiche delle diverse realtà territoriali. L'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste autorizza tali modifiche previo parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica; i termini devono essere comunque contenuti tra l'1 settembre ed il 31 gennaio dell'anno nel rispetto dell'arco temporale massimo indicato al comma 1 dell'articolo 18 della legge 11 febbraio 1992, n. 157;

Vista la "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva n. 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", redatta dalla Commissione europea, ultima stesura febbraio 2008, ed in particolare il capitolo 2;

Preso atto che, sotto il complessivo grado protezionistico assicurato alla fauna selvatica, è stato attuato il piano regionale dei parchi e delle riserve naturali;

Visto il D.A. n. 45/Gab del 13 giugno 2014, con il quale è stato regolamentato l'esercizio dell'attività venatoria per la stagione 2014/2015;

Viste le disposizioni emanate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 2012), che all'articolo 1, comma 3, prevede che "le Regioni.....raccolgono i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni come previsto dalla lettera d) dell'allegato V della direttiva n. 2009/147/CE...";

Considerato che per le finalità di cui sopra è stato necessario modificare il tesserino venatorio per consentire la lettura ottica dei dati;

Considerato che il nuovo tesserino venatorio che sarà distribuito ai cacciatori prevede che gli abbattimenti della

selvaggina migratoria devono essere registrati alla fine della giornata venatoria;

Visto l'articolo 4 dell'allegato "A" del decreto assessoriale n. 45/Gab del 13 giugno 2014 che con la lettera b) consente il prelievo venatorio nei giorni 1- 6 - 7 settembre, nella sola forma da appostamento temporaneo, della Tortora (*Streptopelia turtur*) e alla lettera "c" consente il prelievo venatorio del Colombaccio (*Columba Palumbus*) nei giorni 1-7-13-14-20 settembre 2014;

Ritenuto che l'esercizio dell'attività venatoria alla selvaggina migratoria per il giorno 6 settembre 2014 esclusivamente alla Tortora (*Streptopelia turtur*) potrebbe comportare una eccessiva pressione venatoria su tale specie;

Ritenuto che consentire l'attività venatoria al Colombaccio (*Columba Palumbus*) anche il giorno 6 settembre 2014 può sicuramente determinare un alleggerimento della pressione venatoria sulla Tortora (*Streptopelia turtur*), specie che a livello europeo è considerata in declino, secondo quanto riportato nella guida dell'ISPRA, mentre il Colombaccio (*Columba Palumbus*) è in buono stato di conservazione;

Considerato che, secondo l'ISPRA rientra nelle facoltà delle Regioni l'eventuale utilizzo della sovrapposizione di una decade (tra attività venatoria e migrazione pre-nuziale o termine del periodo riproduttivo) nella definizione delle date di apertura e chiusura della caccia rispetto a quanto stabilito dal documento "Key concepts of article 7(4) of directive n. 79/409/EEC on period of reproduction and prenuptial migration of huntable bird species in the EU"; che anche questa possibilità è prevista dalla "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva n. 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici";

Ritenuto che può essere possibile consentire il prelievo venatorio del Colombaccio (*Columba Palumbus*) anche per il giorno 6 settembre 2014, in quanto la stragrande maggioranza degli individui presenti in Sicilia alla data dell'1 settembre, hanno raggiunto la piena autonomia;

Decreta:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

L'ultimo capoverso dell'art. 2 dell'allegato "A" del decreto assessoriale n. 45/Gab del 13 giugno 2014 è così modificato: "I capi di selvaggina migratoria dovranno essere registrati nell'apposito spazio del tesserino alla fine della giornata di caccia".

Art. 3

La lettera "c" dell'art. 4 dell'allegato "A" del decreto assessoriale n. 45/Gab del 13 giugno 2014 è così modificata: "c) nei giorni 1-6-7-13-14-20 settembre: uccelli: Colombaccio (*Columba palumbus*)".

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea. La pubblicazione nel sito web dell'Assessorato ha valore legale di avvenuta pubblicazione.

Palermo, 6 agosto 2014.

REALE

(2014.33.1984)020

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 17 luglio 2014.

Annullamento parziale del decreto 28 aprile 2006, concernente "Ammissione ai benefici previsti dall'art. 90 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, delle imprese artigiane aventi diritto al contributo di cui agli articoli 43 e 47 della legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3".

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3 ed, in particolare, gli articoli 43 e 47 della medesima;

Visti i decreti 22 novembre 2005 n. 2294/7S e 28 aprile 2006 n. 874/7S, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 1 del 5 gennaio 2006 e n. 27 dell'1 giugno 2006, con i quali sono state ammesse ai benefici previsti dagli articoli 43 e 47 della legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3 le imprese artigiane incluse nell'elenco agli stessi allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Rilevato che le imprese artigiane di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente decreto, sono state ammesse con il succitato decreto 28 aprile 2006, n. 874/7S ai benefici di cui agli articoli 43 e 47 della legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3. con il riconoscimento del contributo segnatamente indicato, nell'elenco in parola, accanto a ciascuna ditta;

Visto l'art. 5 del precitato decreto 28 aprile 2006, n. 874/7S, che prescriveva l'onere a carico delle imprese artigiane ammesse ai benefici, che non intendevano avvalersi della procedura di cartolarizzazione prevista dall'art. 4 del medesimo decreto, di fare istanza, avvalendosi dello schema di domanda "Allegato B" al decreto, di pagamento del contributo certificato direttamente a questo Assessorato;

Visto l'avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 8, parte I, del 21 febbraio 2014, con il quale si comunicava, in applicazione dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, alle ditte di cui all'elenco allegato al presente decreto, l'avvio del procedimento di revoca dei benefici cui erano state ammesse, ai sensi degli articoli 43 e 47 della legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3, con il decreto 28 aprile 2006, n. 874/7S, per la mancata produzione, a quella data malgrado le reiterate diffide, dell'allegato "B" prescritto dall'art. 5 del precitato D.D.G. n. 874/2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 dell'1 giugno 2006 - parte I;

Visto l'art. 11 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, disciplinante il diritto alla conoscenza dell'avvio del procedimento, quale strumento di acquisizione da parte dell'interessato di cognizione degli atti del procedimento, nonché di partecipazione dello stesso al procedimento mediante esercizio della facoltà di presentare memorie scritte e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare, ove siano pertinenti al suo oggetto;

Rilevato che nessuno dei destinatari della comunicazione di cui sopra si è avvalso della facoltà di cui al precitato articolo 11 della legge regionale n. 10/91, ed ha prodotto memorie e/o documenti in esito alla precitata comunicazione di avvio del procedimento di revoca, nel termine, perentorio come precisato nell'avviso de quo, di 10 giorni lavorativi, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;

Ritenuto di dover procedere con riferimento alle ditte, di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente decreto, oggetto della comunicazione di avvio del procedimento, all'esclusione dai benefici cui erano state ammesse, ai sensi degli articoli 43 e 47 della legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3, con il decreto 28 aprile 2006 n. 874/7S ed alla conseguente revoca del contributo in esito alle stesse riconosciuto;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è disposto, limitatamente alle posizioni, relative alle imprese artigiane di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente decreto, l'annullamento parziale del decreto n. 874/7S del 28 aprile 2006 e per l'effetto è disposta, con riferimento alle medesime ditte, l'esclusione dai benefici cui erano state ammesse, ai sensi degli articoli 43 e 47 della legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3, con il precitato decreto 28 aprile 2006, n. 874/7S e conseguentemente la revoca del contributo in esito alle stesse riconosciuto.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sicilia nel termine di 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica medesima.

Il presente decreto è inviato alla Ragioneria centrale per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana con valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti dei destinatari.

Palermo, 17 luglio 2014.

FERRARA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle attività produttive in data 21 luglio 2014 al n. 476.

COPIA TRATTA
NON VALIDA

Allegato

Comune	Provincia	Posizione elenco D.D.G. 874/2006	Denominazione ditta	Codice fiscale o partita I.V.A.	Contributo determinato con decreto n. 874/2006
Enna	EN	92	Corona Giuseppe	CRN GPP 89P16 C342X	€ 1.492,00
Valguarnera Caropepe	EN	130	Anzalone Vincenzo	NZL VCN 65R17 G580G	€ 1.629,42
Villarosa	EN	322	La Placa Luciano Fabio	MZZ MRC 70A001 G580E	€ 1.512,57
Nicosia	EN	428	Maggio Andrea	MGG NDR 45R21 F892I	€ 3.260,99
Enna	EN	586	Marino Alpredo	MRN LRD 50C31 C342M	€ 3.467,49
Nissoria	EN	682	Cottonaro & Scaravilli s.n.c. di Cottonaro Giovanni & C.	02379010875	€ 1.549,36
Riesi	CL	20	Vasta Filippo	01162170854	€ 4.648,11
Gela	CL	78	Scimè Filippo Antonio	01431290855	€ 2.471,97
Agrigento	AG	3	Master Lab di Sabbia Gaetano s.n.c.	SBB GTN 50S23 A0E9G	€ 4.132,86
Licata	AG	129	Edil Casa 2000 soc. cooperativa	02066190840	€ 4.151,68
Aragona	AG	190-391	F.lli Cacciatore s.n.c.	CCC NGL 66L21 A089E	€ 9.064,50
Aragona	AG	253	Cucchiara Vincenzo	CCC VCN 66R16 F061E	€ 21.691,18
Favara	AG	263	D'Oro Angelo	DRO NGL 52E15 D514I	€ 1.704,31
Licata	AG	272	Morreale Angelo	MRR NGL 64R06 D960Z	€ 1.801,66
Aragona	AG	392	Cacciatore Salvatore	CCC CVT 64H15 A089J	€ 1.328,07
Bagheria	PA	70	Vernagallo Pasquale	VRN PQL 43S18 G273S	€ 2.842,51
Siracusa	SR	24	Russo Angelo	01035900891	€ 1.500,82
Siracusa	SR	42	Mollica Angelo	01238960890	€ 1.853,74
Noto	SR	106	N.L. Sistemi di Novello C. & Latino S. s.n.c.	01138240898	€ 2.602,43
Avola	SR	206	Candido Vincenzo	01196820896	€ 1.927,42
Priolo Gargallo	SR	233	Barresi Antonino	00942900895	€ 1.822,61
Noto	SR	447	Termoidraulica di Belfiore Paolo	01265170892	€ 2.317,08
Rosolini	SR	568	Emmolo Giuseppe	00519580898	€ 6.571,91
Siracusa	SR	648	Vella Antonino	01295220899	€ 4.806,25
Avola	SR	737	Middolo Corradina	01249400894	€ 7.300,63
Catania	CT	102	Emanuele Salvatore	00675350870	€ 2.363,31
Pedara	CT	235	Coniglione Francesco	02582680878	€ 6.891,60
Catania	CT	336	Bergamo Giuseppe	02988770877	€ 2.207,85
Acireale	CT	359	Torinese Sebastiano	03603670872	€ 4.421,90
Catania	CT	480	SO.DI.S. di Catania Massimo & C. s.a.s.	03221380870	€ 2.478,99
Ramacca	CT	561	Bordonaro Carmela	02675220871	€ 2.649,35
Aci Catena	CT	814	Rabita Maria Giuseppina	03560370870	€ 1.563,32
Catania	CT	850	L'Almanacco Editore s.a.s. del dott. Giuseppe Privitera & C.	03128590878	€ 1.789,37
Mascalucia	CT	971	C.E.I. di Giliberto Clemente	03215200878	€ 2.611,72
Catania	CT	1608	Pace Sandro Agatino	03676370871	€ 4.074,84
Palagonia	CT	1856	Sipala Gaetano	00724340872	€ 2.712,95
Santa Venerina	CT	1955	Iannucci Pietro	03776780870	€ 6.620,56
Ragusa	RG	163	Simatec di La Cognata Mario e Tumino Emanuele s.n.c.	01100770880	€ 5.516,67
Vittoria	RG	272	Di Stefano Pasqualino	00188220883	€ 3.873,43
Ragusa	RG	281	Flaccavento Giorgio	00699230884	€ 1.292,69
Vittoria	RG	342	Occhipinti Davide	01057910885	€ 3.294,27
Ispica	RG	434	Scarso Antonino	00990520884	€ 1.715,00
Modica	RG	446	Punto Clima di Impeduglia Giuseppe	01062750888	€ 1.293,18

Comune	Provincia	Posizione elenco D.D.G. 874/2006	Denominazione ditta	Codice fiscale o partita I.V.A.	Contributo determinato con decreto n. 874/2006
Marina di Ragusa	RG	493	Cilia Giovanna	00815530886	€ 5.362,14
Vittoria	RG	552	Idro System Matic	00941800880	€ 702,27
Modica	RG	572	Calabrese Marcello	01025670884	€ 3.896,67
Ispica	RG	577	Tiberi Vincenzo	01034680882	€ 1.242,60
Modica	RG	734	Tecnostucchi s.n.c.	01089180887	€ 3.353,09
Ragusa	RG	931	S.A.T. di Salonia Giuseppe	00859860884	€ 334,20
Comiso	RG	969	Savasta Vincenzo	01144300884	€ 4.694,37
Santa Croce Camerina	RG	993	Petralia Antonino	01119860688	€ 2.973,50
Modica	RG	998	Ragusa Marmi di Ragusa Maria s.n.c.	00718740889	€ 960,60
Barcellona Pozzo di Gotto	ME	66	Genovese Gaetano	GNV GTN 71M21 A638Q	€ 3.047,10
Spadafora	ME	181	Bottaro Paolo	00102790839	€ 2.022,96
Giardini Naxos	ME	295	Naxos Metal s.n.c.	01481980835	€ 1.460,00
Montalbano Elicona	ME	296	Autoservice di Bellini Filippo	BLL FPP 66C25 F400Q	€ 1.455,62
Messina	ME	329	Sammartino di Cammaroto Vito	CMM VTI 68L11 F158F	€ 2.602,94
Roccalumera	ME	356	D'Angelo Antonino	DNG NNN 70A27 G371I	€ 2.602,94
Caprileone	ME	366	Il Gallo Bianco di Paterniti S.	PTR SST 79C09 G377M	€ 2.274,48
Messina	ME	598	Print Data System	BRB PRZ 68A59 F158O	€ 1.287,91
Santa Lucia del Mela	ME	613	Alibrando Carmelo	LBR CML 36E29 I220B	€ 1.343,00
Messina	ME	805	Villari s.n.c. di Galletta Michele & C.	02002070833	€ 1.797,00
Alcara Li Fusi	ME	867	Parrino Gaetano Antonino	PRR GNN 67R28 A177M	€ 1.349,00
Messina	ME	894	Sparacino Santo	SPR SNT 61H18 D622O	€ 2.368,00
Messina	ME	903	Tulumello Fabrizio	TLM FRZ 64B23 F158I	€ 2.840,00
Lipari	ME	938	Pittari Francesco	PTT FNC 53S02 E606A	€ 1.239,00
Sant'Agata Militello	ME	970	Carmiciano Giuseppe	CRM GPP 57T16 F210W	€ 1.594,00
Mistretta	ME	978	Faillaci Salvatore	FLL SVT 57B26 F251X	€ 1.373,00
Barcellona Pozzo di Gotto	ME	1205	Complemento Vetro s.n.c.	01869540839	€ 3.098,00
Sant'Agata Militello	ME	1227	Freni Davide	FRN DVD 49E12 I199H	€ 2.511,00
Caprileone	ME	1230	Sirna Francesco	SRN FNC 50E03 B695N	€ 3.343,03
Santa Teresa di Riva	ME	1341	V.P. Elettronica di Pantò Vincenzo	PNT VCN 53P28 A194Z	€ 4.308,00
Furnari	ME	1439	Aliberto Carmelo	LBR CML 51A15 A638G	€ 1.239,00
Torregrotta	ME	1440	Sirio Costruzioni s.n.c.	02538800836	€ 9.574,00
Furnari	ME	1454	Geraci Alfredo	GRC LRD 63A10 D825N	€ 2.667,00
Messina	ME	1554	Panificio di Sorace Giuseppa & C. s.n.c.	01384640833	€ 2.750,00
Messina	ME	1596	Antichi Sapori s.a.s.	02551920834	€ 6.037,00
Barcellona Pozzo di Gotto	ME	1608	Bambaci e Barresi s.n.c.	00770900835	€ 2.223,00
Trapani	TP	12	Campagna Sergio	CMP SRG 66M01 L331I	€ 2.296,30
Alcamo	TP	36	Scibilia Cristoforo	SCB CST 37B03 A176M	€ 6.972,17
Marsala	TP	64	Pellegrino e Struppa s.n.c.	1) PLL LBR 56S16 E974E 2) STR NTN 62D06 E974D	€ 2.517,47
Vita	TP	82	Pampalone Tommaso	PMP TMS 58B02 B385Y	€ 2.826,15
Alcamo	TP	89	Pollina Vincenzo	PLL VCN 72M27 A176F	€ 2.799,74
Trapani	TP	100	Zichichi Vito Giovanni	ZCH VTI 63P30 L331B	€ 4.339,44
Mazara del Vallo	TP	128	Asaro Vito	SRA VTI 65T18 F061J	€ 2.237,98
Mazara del Vallo	TP	142	La Fiera del Mobile di Gullo Gaspare	GLL GPR 69E18 C286J	€ 2.892,78
Custonaci	TP	188	Raia Rosa	RAI RSO 63S42 D234Z	€ 7.436,98
Trapani	TP	266	Grignano Gaspare	GRG GPR 64A10 L331M	€ 1.416,77
Marsala	TP	361	Laudicina Leonardo	LDC LRD 44S18 E974Q	€ 1.471,90

Comune	Provincia	Posizione elenco D.D.G. 874/2006	Denominazione ditta	Codice fiscale o partita I.V.A.	Contributo determinato con decreto n. 874/2006
Trapani	TP	382	Candela Service di Sciacchitano R.	SCC RSO 72M41 C286D	€ 8.366,60
Marsala	TP	432	www.Pizza Taxi s.n.c.	CSN MRZ 73M21 E974N	€ 2.326,84
Erice	TP	444	Policrom di Fundarò Gaetano	FND GTN 50S11 L331J	€ 1.561,06
Alcamo	TP	533	Pedone Antonino	PDN NNN 57S25 A176L	€ 8.241,71
Mazara del Vallo	TP	513	Bellomo Antonio Alessandro	BLL NNL 7202 F061V	€ 1.256,67
Mazara del Vallo	TP	687-1181	Asaro Antonino	SRA NNN 69D03 F061W	€ 1.878,50
Trapani	TP	698	Piazza Angela	PZZ NGL 67R71 L331S	€ 1.596,24
Trapani	TP	722	Casano Rosaria	CSN RSR 51S54 E974O	€ 5.295,23
Marsala	TP	1080	Agate Salvatore & C. s.n.c.	GTA SVT 72D09 EB74O	€ 4.587,22
Castellammare del Golfo	TP	1116	Oliveri Antonio	LVR NTN 72T28 D423S	€ 3.964,31
Trapani	TP	1177	D'Antoni Giuseppe	DNT GPP 50A21 L331R	€ 2.853,94
Partanna	TP	1281	Stallone Carlo	STL CRL 62P19 G347C	€ 2.664,92
Mazara del Vallo	TP	1307	Arte Due s.n.c.	1) DLL PTR 56C30 F061E 2) GCL GPP 52B20 F061X	€ 2.448,78
Trapani	TP	1757	Edil Prospetti di Ardito Angelo e Tallarita Saverio s.n.c.	1) TLL SVR 61H03 L331F 2) RDT NGL 64E10 L331L	€ 1.232,40
Trapani	TP	1962	Daidone Giacomo	DDN GCM 42L25 L331A	€ 1.578,50
Trapani	TP	1988	Lombardo Diego	LMB DGI 46L18 L331Y	€ 1.232,40
					€ 335.044,96

(2014.31.1852)009

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 23 luglio 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 17 marzo 2014 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2014;

Vista la legge regionale n. 13 dell'11 giugno 2014 ed, in particolare, i commi 4 e 5 dell'articolo 15, con i quali, a seguito dell'accertamento, da parte dei competenti tavoli tecnici di verifica dell'attuazione del Programma operativo, del risultato di gestione del Servizio sanitario regionale per l'anno 2013, stimato in 100.000 migliaia di euro, è autorizzata, rispettivamente, l'ulteriore spesa di 20.000 migliaia di euro per le finalità di cui all'articolo 3, comma 1, della medesima legge ed è incrementato dell'importo di 80.000 migliaia di euro, per l'anno 2014, il fondo perequativo comunale di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;

Visto il verbale del 17 luglio 2014 della "Riunione congiunta del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza" alla quale hanno partecipato, fra gli altri, alcuni dirigenti della Ragioneria generale della Regione in rappresentanza della stessa, è stato accertato, a chiusura dell'esercizio finanziario 2013, un risultato di gestione di 0,060 milioni di euro e che di conseguenza, tenuto conto delle coperture derivanti dal gettito dell'aumento delle aliquote IRAP e addizionale IRPEF ai livelli massimi, si determina "un risultato di gestione dopo le coperture" pari a 108.403 migliaia di euro;

Considerato, altresì, che in base ai risultati sopra evidenziati il citato tavolo ha certificato che a consuntivo 2013 risulta un avanzo, dopo le coperture, pari a 108.403 migliaia di euro;

Verificato che sul capitolo 413333 è stato contabilizzato il disimpegno dell'importo di euro 108.343.000,00 di cui al D.D.S. n. 1137 del 21 luglio 2014;

Considerato che risultano rispettate tutte le condizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale ed in particolare quelle previste dal comma 6 del citato articolo 15 della legge regionale n. 13 del 2014;

Ravvisata la necessità di iscrivere nel bilancio regionale per il corrente anno ai capitoli di spesa 156604 e 191301 rispettivamente le somme di € 20.000.000,00 ed € 80.000.000,00 con la riduzione dell'importo complessivo di € 100.000.000,00 dal capitolo 413333;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare alla ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni occorrenti per l'attuazione dei commi 4 e 5 dell'articolo 15 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità di cui alla circolare n. 4/2014 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.2.1.3.2 - Assistenza sanitaria e ospedaliera	- 100.000.000,00
di cui al capitolo	
413333 Ripiano dei disavanzi delle aziende sanitarie ed ospedaliere	- 100.000.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale delle autonomie locali	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 7.3.1.3.2 - Finanza locale	+ 80.000.000,00
di cui al capitolo	
191301 Compartecipazione al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) in favore dei comuni	+ 80.000.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	
RUBRICA 5 - Dipartimento regionale azienda foreste demaniali	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 10.5.1.3.2 - Boschi, parchi e riserve	+ 20.000.000,00
di cui al capitolo	
156604 Spese per lavori colturali e di manutenzione dei boschi demaniali e in quelli a qualsiasi titolo nella disponibilità dell'azienda, compresi gli interventi selvicolturali di potatura, ripulitura e diradamenti, di piccole opere di bonifica connesse nonché di manutenzione di viali para-fuoco; riatto sentieri e chiudende, tabelle monitorie, lotta antiparassitaria, allestimento di prodotti delle foreste demaniali, nonché per acquisto e manutenzione di attrezzature e mezzi agricoli e forestali connessi alla esecuzione dei lavori in economia per amministrazione diretta e per la stipula di polizze assicurative di responsabilità civile verso terzi, spese per la prevenzione e la lotta antincendi anche attraverso la manutenzione dei viali di sicurezza	+ 20.000.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 luglio 2014.

PISCIOTTA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 30 luglio 2014.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro Polidiagnostico società consortile a r.l.", con sede in Gela.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed in particolare l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011, n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 2 di Caltanissetta ed il relativo allegato dal quale risulta che è stata accreditata la struttura denominata "Centro Polidiagnostico s.r.l.", sita in Gela (CL) in via Palazzi n. 84;

Visto il decreto n. 49 del 15 gennaio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 6 marzo 2009 - disposizioni e comunicati, con il quale è stata formalmente accreditata la struttura denominata "Laboratorio analisi cliniche Guttadauro s.r.l. del dr. G. Arancio", sita in Gela (CL) in via Sen. G. Damaggio n. 113, in quanto ha superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 2 di Caltanissetta;

Considerato che, al fine dell'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti i decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista l'autorizzazione sanitaria del direttore generale pro tempore dell'A.S.P. di Caltanissetta n. 6 del 4 ottobre 2011, con la quale la società denominata "Centro Polidiagnostico società consortile a r.l." con sede legale ed operativa in Gela (CL), via Palazzi n. 84, legalmente rappresentata dalla dott.ssa Maria Luisa Pino, nata a Sommatino il 21 dicembre 1952, è autorizzata all'esercizio dell'attività di medicina di laboratorio costituita da un laboratorio generale di base con settori specializzati di microbiologia e sieroinmunologia, citoistopatologia, presso i presidi di:

1. Gela - via Palazzi n. 84, ex "Centro Polidiagnostico s.r.l." - individuato quale laboratorio centralizzato che supporterà l'intero carico di lavoro;

2. Gela - via Sen. G. Damaggio n. 113, ex "Laboratorio Analisi Cliniche Guttadauro s.r.l." - individuato quale punto di accesso;

Viste le note prot. nn. 22121 e 22122, datate 18 ottobre 2011, con le quali l'U.O. accREDITAMENTO dell'A.S.P. di Caltanissetta comunica che, a seguito delle verifiche triennali effettuate in data 24 maggio 2011 e 13 ottobre 2011 presso il laboratorio centralizzato ubicato nei locali di via Palazzi n. 84 in Gela nonché presso il punto di accesso ubicato in via Sen. G. Damaggio n. 113 anch'esso nel comune di Gela, è stata riscontrata la conformità dei requisiti previsti dal D.A. n. 890/2002;

Vista la deliberazione n. 1798 del 21 novembre 2013 con la quale il commissario straordinario pro tempore dell'A.S.P. di Caltanissetta prende atto del provvedimento autorizzativo n. 6 del 4 ottobre 2011 e dell'esito favorevole delle visite ispettive giuste note prot. nn. 22121 e 22122 del 18 ottobre 2011;

Considerato che sia nell'atto autorizzativo n. 6/2011 che nella deliberazione n. 1798 del 21 novembre 2013 non è stato espressamente citato il possesso della dotazione di cui all'art. 9 del D.A. n. 2189/2011, si intende che l'aggregazione consortile dei laboratori di analisi di che trattasi non è autorizzata all'uso di coagulometri portatile o POCT per la determinazione del PT e del INR né nel laboratorio centralizzato né nel proprio punto di accesso;

Vista la "dichiarazione sostitutiva di certificazione" del 30 maggio 2014, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante della società "Centro Polidiagnostico società consortile a r.l.", dichiara che "nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n.159";

Ritenuto di dover emanare il presente provvedimento fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio denominato "Centro Polidiagnostico società consortile a r.l.", con sede legale in Gela (CL), via Palazzi n. 84, ed avente un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settori specializzati di microbiologia e sieroinmunologia, citoistopatologia, sito nel comune di Gela (CL) in via Palazzi n. 84 con n. 2 punti di accesso siti in:

1. Gela - Palazzi n. 84 (con annesso il laboratorio centralizzato);
2. Gela - via Sen. G. Damaggio n. 113.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Centro polidiagnostico società consortile a r.l.":

1. Centro polidiagnostico s.r.l. sita in Gela, via Palazzi n. 84;
2. Laboratorio analisi cliniche Guttadauro s.r.l. sita in Gela, via Sen. G. Damaggio n. 113.

Art. 3

Le disposizioni di cui all'art. 1 sono soggette a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia, dovesse accertarsi anche una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 30 luglio 2014.

TOZZO

(2013.32.1980)102

DECRETO 31 luglio 2014.

Zone carenti di assistenza primaria accertate all'1 marzo 2014.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 34 che stabilisce i criteri per la copertura degli ambiti carenti di assistenza primaria;

Visto l'art. 15, comma 11, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i

medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il D.A. n. 8927 del 26 ottobre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 17 novembre 2006, con il quale sono stati rideterminati gli ambiti territoriali di assistenza primaria, secondo i criteri previsti dall'art. 33 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009;

Visto il D.P.R.S. del 22 settembre 2009 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 2 ottobre 2009), con il quale sono stati definiti i distretti sanitari della Regione ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il D.D.S. n. 247/14 del 25 febbraio 2014 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 14 marzo 2014), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2014, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di assistenza primaria;

Visto l'art. 39, comma 8, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale ai medici che fruiscono della norma di cui all'art. 1, comma 16, D.L. n. 324/93, convertito nella legge n. 423/93, è consentita la reinscrizione negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria nell'ambito territoriale di provenienza (ambito nel quale erano convenzionati al momento dell'esercizio dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91), alle condizioni e nei limiti previsti dall'organizzazione sanitaria, così come disposto dall'art. 33 del suddetto A.C.N. di medicina generale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del citato A.C.N. di medicina generale nei confronti dei suddetti sanitari non opera l'incompatibilità di cui alla lett. f) relativa al trattamento di quiescenza per attività convenzionate e dipendenti dal S.S.N.;

Visto l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012 che, modificando l'art. 25, comma 1 della legge n. 724/94, ha previsto espressamente che "è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni...di attribuire incarichi di studio e consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e consulenza";

Considerato che il Ministero dell'economia e delle finanze con parere prot. n. 1104123 del 16 dicembre 2013 intervenendo in ordine all'applicabilità delle suddette disposizioni di cui all'art. 25 della legge n. 724 del 23 dicembre 1994 ed all'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con legge 5 agosto 2012 n. 135 ha affermato che "non sembrano sussistere dubbi circa il fatto che le norme in questione pongono in capo alle pubbliche amministrazioni il divieto di conferire incarichi di studio o consulenza al personale già dipendente e collocato in quiescenza, ove tali incarichi abbiano ad oggetto la medesima attività ovvero le medesime funzioni svolte in vigenza del rapporto di lavoro dipendente " e che "tale divieto sembra dunque doversi applicare anche al conferimento di incarichi che si concretizzano nello svolgimento di funzioni di medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale, ove il soggetto interessato sia cessato da un rapporto di dipendenza con lo stesso S.S.N., atteso che

il rapporto convenzionale viene inquadrato, da giurisprudenza consolidata, fra le prestazioni d'opera professionale, di natura privatistica”;

Visto il D.L. 24 giugno 2014, n. 80 contenente “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” ed in particolare l'art. 6 che, a parziale modifica ed integrazione dell'art. 5, comma 9, del succitato D.L. n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012, stabilisce il divieto per le pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza “a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza”;

Considerato che la suddetta modifica è intervenuta sul testo di cui al comma 9 dell'art. 5 del D.L. n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012, la cui rubrica fa riferimento alla riduzione della spesa della pubblica amministrazione e che la relativa capacità dispositiva è configurata nel precedente comma 6 come “principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione”;

Rilevato che la sopravvenuta modifica legislativa determina un assoluto divieto per tutte le pubbliche amministrazioni di conferire incarichi a lavoratori pubblici e privati in quiescenza, configurando una fattispecie di incompatibilità tra questi ultimi e la condizione di quiescenza;

Ritenuto, pertanto, per effetto delle sopravvenute disposizioni legislative, che la fattispecie di incompatibilità di cui sopra opera anche nei confronti dei medici di cui all'art. 39, comma 8, dell'A.C.N. di medicina generale, che fruiscono del trattamento di quiescenza;

Ritenuto, pertanto, di limitare l'applicabilità del disposto di cui all'art. 39, comma 8, alle sole ipotesi in cui il sanitario non sia titolare di trattamento di quiescenza;

Visto l'Accordo regionale, reso esecutivo con D.A. n. 9324 del 19 dicembre 2006, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, si è stabilito che nell'ambito della Regione siciliana per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di assistenza primaria, fatto salvo il disposto di cui all'art. 34, comma 2, lett. a), è riservata la percentuale del 60% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, ed all'art. 2, comma 2, decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al decreto legislativo n. 368/99 e 277/03, e la percentuale del 40% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 16, comma 9, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione;

Vista la norma finale n. 2 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a) del medesimo A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, unitamente

alla domanda di assegnazione dell'incarico, del titolo di formazione specifica;

Visto l'art. 34, comma 15, dell'Accordo collettivo nazionale di medicina generale ai sensi del quale la Regione provvede alla convocazione dei medici aventi titolo mediante raccomandata o telegramma;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, ed in particolare gli artt. 6 e 48 che disciplinano l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), equiparandone il valore legale a quello della notificazione per mezzo della posta tradizionale;

Vista la legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed, in particolare, gli artt. 16 e 16 bis contenenti disposizioni finalizzate alla riduzione dei costi amministrativi e all'adozione di misure di semplificazione nei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione;

Ritenuto necessario, al fine di dare applicazione alle suddette disposizioni e nel contempo, in un'ottica di razionalizzazione e riduzione della spesa, procedere alle convocazioni di cui all'art. 34, comma 15, dell'A.C.N. di medicina generale, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC);

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA.SS.PP. della Regione relativamente agli incarichi carenti di assistenza primaria accertati alla data dell'1 marzo 2014;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione degli ambiti carenti di assistenza primaria individuati dalle AA.SS.PP. alla data dell'1 marzo 2014;

Decreta:

Art. 1

Le zone carenti di assistenza primaria, accertate all'1 marzo 2014 e delle quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono quelle indicate nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2

Possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che fruiscono della norma di cui all'art. 1, comma 16, del D.L. n. 324/93, convertito nella legge n. 423/93, limitatamente all'ambito territoriale di provenienza, ovvero all'ambito nel quale erano convenzionati al momento dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91, a condizione che non si tratti di lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza;

b) i medici che risultino già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria della Regione siciliana e quelli già inseriti in un elenco di assistenza primaria di altra Regione, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

c) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2014, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento del conferimento e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di assistenza primaria.

I medici interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, devono trasmettere, a mezzo raccomandata A.R., apposita domanda, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (reiscrizioni), "B" e "B1" (trasferimenti) o "C" e "C1" (assegnazione per graduatoria), all'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per la pianificazione strategica - servizio 2 "personale convenzionato S.S.R." - piazza Ottavio Ziino n. 24 - 90145 Palermo, indicando gli ambiti territoriali carenti per i quali intendono concorrere.

Art. 3

L'Assessorato regionale della salute procederà alle convocazioni per l'attribuzione degli ambiti carenti, esclusivamente tramite comunicazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata (PEC). A tal fine i medici dovranno indicare nella domanda un indirizzo PEC personale, pena la mancata comunicazione della convocazione. L'elenco dei medici convocati, il giorno, il luogo e l'ora della convocazione saranno pubblicati nel sito dell'Assessorato regionale della salute.

Art. 4

I medici di cui al punto b) del precedente art. 2 sono tenuti a compilare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (allegato "A1") atta a provare l'anzianità di incarico, in qualità di titolare a tempo indeterminato di assistenza primaria. L'anzianità di iscrizione negli elenchi è determinata sommando l'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi di assistenza primaria della Regione, detratti i periodi di eventuale cessazione dall'incarico, con l'anzianità di iscrizione nell'elenco di provenienza, ancorché già compresa nella precedente.

Art. 5

I medici di cui al punto c) del precedente art. 2 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2014, specificando il punteggio conseguito.

Art. 6

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria valida per il 2014, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 7

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario,

trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "D".

Art. 8

Al fine del conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti i medici di cui alla lett. c), dell'art. 2, del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria valida per l'anno 2014; (per i medici di cui al precedente art. 6 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 5 punti ai medici che nell'ambito territoriale carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31/01/11 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 20 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione siciliana fin dal 31 gennaio 2011 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono compilare apposita dichiarazione di residenza storica ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (allegato "C1").

Art. 9

Le graduatorie per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 2 del presente decreto, sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 10

I medici di cui all'art. 2, lett. c), del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 11

L'Assessorato regionale della salute, fatto salvo il disposto di cui agli artt. 39, comma 8, e 34, comma 2, lett. a), A.C.N. di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, riserva una percentuale del 60% dei posti disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in M.G. di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al decreto legislativo n. 368/99 e decreto legislativo n. 277/03, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente. Qualora non vengano assegnate, per carenza di domande di incarico, zone spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, le stesse verranno assegnate all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 12

Il medico che accetta l'incarico ai sensi dell'art. 35, comma 1, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 34, comma 2, lett. a), decade dall'incarico detenuto nell'ambito territoriale di provenienza e viene cancellato dal relativo elenco.

Art. 13

Il medico che accetta l'incarico ai sensi dell'art. 35, comma 1, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2014.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito ufficiale della Regione Sicilia - Assessorato della salute - Dipartimento pianificazione strategica.

Palermo, 31 luglio 2014.

SAMMARTANO

Allegato

ZONE CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
ALL'1 MARZO 2014

Azienda sanitaria provinciale di Agrigento

Ambito territoriale	Posti
Sciacca - Caltabellotta	1
Burgio - Lucca Sicula - Villafranca Sicula	1
Licata	1

Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta

Ambito territoriale	Posti
Caltanissetta - Resuttano	1
Riesi	1
Mazzerano	1

Azienda sanitaria provinciale di Catania

Ambito territoriale	Posti
Acicastello	1
Acireale	1
Adrano	1
Santa Maria di Licodia	1
Caltagirone - Mazzarrone	1
Bronte	1
Catania	8
Motta Sant'Anastasia	1
Giarre - Riposto	1
Gravina	1
Camporotondo Etneo - San Pietro Clarenza	1
Mascalucia	2
San Giovanni La Punta	1
Valverde	1
Ramacca	1

Azienda sanitaria provinciale di Enna

Ambito territoriale	Posti
Aidone - Piazza Armerina (obbligo di apertura amb. Piazza Armerina)	1

Azienda sanitaria provinciale di Messina

Ambito territoriale	Posti
Messina	4
Giardini Naxos - Gaggi - Graniti	1
Taormina - Castelmola - Letojanni Gallodoro - Mongiuffi Melia	1
Pace del Mela - San Filippo del Mela - Santa Lucia del Mela	1
San Piero Patti - Ucria - Floresta - Raccuja - Librizzi	1
Mistretta - Reitano - Castel di Lucio - Santo Stefano di Camastra	1

Azienda sanitaria provinciale di Palermo

Ambito territoriale	Posti
Pollina - San Mauro Castelverde (obbligo di apertura amb. San Mauro Castelverde)	1

Azienda sanitaria provinciale di Ragusa

Ambito territoriale	Posti
Chiaromonte Gulfi	1
Giarratana - Monterosso Almo (obbligo di apertura amb. Giarratana)	1
Modica	3
Scicli	1
Vittoria	1
Acate	1

Azienda sanitaria provinciale di Siracusa

Ambito territoriale	Posti
Augusta	3
Melilli	1
Avola	1
Noto	1
Pachino - Portopalo	1
Rosolini	1
Lentini	1
Siracusa	2
Florida	3
Palazzolo - Buscemi (obbligo di apertura amb. Buscemi)	1

Azienda sanitaria provinciale di Trapani

Ambito territoriale	Posti
Favignana	1
Marettimo	1
Marsala	1
Castelvetrano	1
Alcamo	1
Castellammare del Golfo	1

Allegato "A"

**DOMANDA DI REISCRIZIONE NEGLI ELENCHI
DEI MEDICI CONVENZIONATI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
(ex art. 1 comma 16 D.L. n. 324/93 convertito nella legge n. 423/93)**

All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento regionale
per la pianificazione strategica
Servizio 2°
Piazza O. Ziino n. 24 - 90145
Palermo

Marca
da bollo
€ 16,00

Il sottoscritto dott.
nato a il residente
a cap via
tel. cell. in servizio
presso
P.E.C. (obbligatoria)

CHIEDE

secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 8, dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, di essere iscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria nell'ambito territoriale di dell'A.S.P. di, individuato quale ambito carente alla data dell'1 marzo 2014, nel quale era convenzionato per l'assistenza primaria fino alla data del, data in cui ha esercitato l'opzione ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91.

ACCLUDE

- dichiarazione sostitutiva atta a provare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 7, legge n. 412/91 (allegato A1);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato "D");
- Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

Allegato "A1"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
nato a il ai sensi
dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARA

- a) di essere/essere stato in servizio, in qualità di
presso l'Azienda sanitaria di dal
al
- b) di aver optato, ai sensi dell'art. 4, comma 7, legge n. 412/91, per il rapporto di lavoro dipendente con la conseguente cancellazione dagli elenchi regionali della medicina convenzionata;
- c) che, al momento dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91, era titolare di incarico a tempo indeterminato di medicina generale (assistenza primaria), nell'ambito territoriale di prov. dal
- d) di aver svolto attività di medico di assistenza primaria convenzionato con il Servizio sanitario nazionale, compresa l'attività di medico generico ex enti mutualistici (ENPAS, INAM, ENPDEP, INADEL, Cassa marittima, Artigianato.....) dal al
- e) di essere/non essere titolare di trattamento di quiescenza:

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1).

Data

Firma (2) (3)

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Allegato "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER TRASFERIMENTO)**

All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento regionale
per la pianificazione strategica
Servizio 2°
Piazza O. Ziino n. 24 - 90145
Palermo

Marca
da bollo
€ 16,00

Il sottoscritto dott.
nato a il residente
a cap via
tel. cell. titolare di
incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria presso l'A.S.P. n. di, per l'ambito territoriale di della Regione
P.E.C. (obbligatoria)

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. a), dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati all'1 marzo 2013, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. del

- ambito A.S.P.

ACCLUDE

- dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (allegato "B1");
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato "C");
- Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

Allegato "B1"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
nato a il
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARA

- a) di essere titolare di incarico di assistenza primaria presso l'A.S.P. n. di ambito territoriale di dal
- b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria nell'ambito della Regione Sicilia pari a mesi (1), e precisamente:
- dal al presso
 - dal al presso
 - dal al presso

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2).

Data

Firma (3) (4)

(1) Nel computo dell'anzianità complessiva vanno detratti gli eventuali periodi di cessazione dall'incarico.

(2) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(3) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(4) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Allegato "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA (PER GRADUATORIA)

*All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento regionale
per la pianificazione strategica
Servizio 2°
Piazza O. Ziino n. 24 - 90145
Palermo*

Marca
da bollo
€ 16,00

Il sottoscritto dott.
nato a il residente
a cap via
tel. cell. inserito
nella graduatoria di settore per l'assistenza primaria della Regione
siciliana valida per l'anno 2014 con punti P.E.C. (obbligato-
ria)

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b), dell'Accordo
collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005,
come rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione di uno dei
seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati
all'1 marzo 2014, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione
siciliana n. del

- ambito A.S.P.

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16
comma 7 e 9 A.C.N. 29 luglio 2009 di poter accedere alla riserva di
assegnazione come appresso indicato:

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione speci-
fica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 e delle
corrispondenti norme del decreto legislativo n. 368/99 e n. 277/03;
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

ACCLUDE

- autocertificazione di residenza storica (allegato "C1");
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato "D");
- attestato di formazione in medicina generale (per coloro che
l'hanno conseguito dopo il 31 gennaio 2012);
- copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

Allegato "C1"

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto dott.
nato a il inserito
nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria della
Regione siciliana valida per l'anno 2013 con punti ai sensi
dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo
unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa

DICHIARA

- a) di essere residente nel territorio della Regione Sicilia dal
.....;
b) di essere residente presso il comune di
dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1).

Data

Firma (2) (3)

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia
dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal
presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di
atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un
documento di identità del sottoscrittore.

(3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli
effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamen-
te nell'ambito del presente procedimento.

Allegato "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
nato a il ai sensi
dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo
unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa

DICHIARA

- 1) essere/non essere titolare di incarico di assistenza primaria
presso l'A.S.P. n. di ambito territoriale
di
- 2) essere/non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a
tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incari-
cato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
- soggetto ore settimanali
via comune
tipo di rapporto di lavoro dal
- 3) essere/non essere titolare di incarico come medico specialista
pediatra di libera scelta presso l'A.S.P. n. di
..... ambito territoriale di
- 4) essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato
o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzio-
nato interno:
- azienda
branca ore sett.;
- 5) essere/non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti
accreditati esterni:
- provincia branca
dal
- 6) essere/non essere titolare di incarico a tempo determinato o
indeterminato di continuità assistenziale o emergenza sanitaria ter-
ritoriale nella Regione azienda
ore sett.;
- 7) essere/non essere iscritto al corso di formazione specifica in
medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 o a corsi di
specializzazione di cui al decreto legislativo n. 257/91 e corrisponden-
ti norme del decreto legislativo n. 368/99:
- denominazione del corso
- soggetto che lo svolge inizio dal
- 8) operare/non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di pre-
sidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano
accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del
decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
- organismo ore sett.
comune tipo di attività
tipo di lavoro dal

9) operare/non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78:

- organismo ore sett.
comune tipo di attività
tipo di lavoro dal

10) svolgere/non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93:

- azienda ore sett.
dal

11) svolgere/non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:

- azienda comune
dal

12) avere/non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

- dal

13) essere/non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

- dal

14) fruire/non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

- dal

15) svolgere/non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:

- tipo di attività dal

16) essere/non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate

- azienda tipo di attività
ore sett. dal

17) operare/non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata:

- soggetto pubblico via

comune tipo di rapporto di lavoro
tipo di attività dal

18) essere/non essere titolare di trattamento di pensione:

- dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1).

Data

Firma (2) (3)

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

(2014.32.1913)102

DECRETO 31 luglio 2014.

Incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati all'1 marzo 2014.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 63 che stabilisce i criteri per l'attribuzione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e l'art. 65, comma 1, ai sensi del quale "il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale avviene per un orario settimanale di 24 ore";

Visto l'art. 15, comma 11, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto l'art. 19, comma 38, della legge regionale n. 19 del 22 dicembre 2005 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 - s.o. - del 23 dicembre 2005), ai sensi del quale "Le disposizioni del comma 5 dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 si estendono al personale medico titolare di continuità assistenziale, compatibilmente con la dotazione organica dei presidi interessati";

Visto il D.D.S. n. 247/14 del 25 febbraio 2014 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 14 marzo 2014), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2014, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di continuità assistenziale;

Vista la nota prot. n. 21852 dell'11 marzo 2014, con la quale l'Amministrazione regionale ha attivato le procedure di ricognizione invitando le Aziende sanitarie provinciali ad individuare e comunicare gli incarichi di continuità assistenziale vacanti alla data dell'1 marzo 2014;

Visto l'Accordo regionale, reso esecutivo con D.A. n. 2152 del 6 settembre 2010, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, si è stabilito che nell'ambito della Regione siciliana per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, fatto salvo il disposto di cui all'art. 63, comma 2, lett. a), è riservata la percentuale del 60% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 ed all'art. 2, comma 2, D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e n. 277/03, e la percentuale del 40% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 16, comma 9, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi vacanti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione, fermo restando che, come previsto dal comma 8, qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle due riserve, gli stessi vengono assegnati all'altra riserva;

Vista la norma finale n. 2 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), del medesimo A.C.N. 23 marzo 2005, con l'attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, uni-

tamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, del titolo di formazione specifica;

Visto l'art. 63, comma 6, dell'Accordo collettivo nazionale di medicina generale ai sensi del quale la Regione provvede alla convocazione dei medici aventi titolo mediante raccomandata o telegramma;

Visto il D.L.vo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", come modificato ed integrato dal D.L.vo 30 dicembre 2010, n. 235, ed in particolare gli art. 6 e 48 che disciplinano l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), equiparandone il valore legale a quello della notificazione per mezzo della posta tradizionale;

Vista la legge 28 gennaio 2009, n. 2, ed in particolare gli art. 16 e 16 bis, contenenti disposizioni finalizzate alla riduzione dei costi amministrativi e all'adozione di misure di semplificazione nei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione;

Ritenuto necessario, al fine di dare applicazione alle suddette disposizioni e nel contempo, in un'ottica di razionalizzazione e riduzione della spesa, di procedere alle convocazioni di cui all'art. 63, comma 6, dell'A.C.N. di medicina generale, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC);

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA.SS.PP. relativamente agli incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data dell'1 marzo 2014;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi vacanti di continuità assistenziale, accertati all'1 marzo 2014 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono, suddivisi per Azienda sanitaria provinciale:

A.S.P. n. 1 di Agrigento:

- Presidio di S. Margherita Belice: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Porto Empedocle: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Realmonte: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Siculiana: 1 incarico - 24 h settimanali.

A.S.P. n. 2 di Caltanissetta:

- Presidio di Vallelunga Pratameno: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Campofranco: 1 incarico - 24 h settimanali.

A.S.P. n. 3 di Catania:

- Presidio di Randazzo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Grammichele: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Mineo: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Mirabella Imbaccari: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Mirabella Imbaccari: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di San Michele di Ganzaria: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Vizzini: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Misterbianco: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Castiglione di Sicilia: 1 incarico - 24 h settimanali;

- Presidio di Linguaglossa: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Raddusa: 1 incarico - 12 h settimanali.

A.S.P. n. 4 di Enna:

- Presidio di Barrafranca: 3 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Cerami: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Pietraperzia: 2 incarichi - 24 h settimanali.

A.S.P. n. 5 di Messina:

- Presidio di Panarea: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Gioiosa Marea: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Ucria: 1 incarico - 24 h settimanali.

A.S.P. n. 6 di Palermo:

- Presidio di Cefalù: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Gratteri: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Gratteri: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di San Mauro Castelverde: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di San Mauro Castelverde: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Finale di Pollina: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Collesano: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Isnello: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Pollina: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Castelbuono: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Castelbuono: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Castellana Sicula: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Blufi: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Bompietro: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Castellana Sicula: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Geraci Siculo: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Ciminna: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Godrano: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Mezzojoso: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Misilmeri: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Villafrati: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Caccamo: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Caltavuturo: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Cerda: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Sciarra: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Alia: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Castronovo di Sicilia: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Palazzo Adriano: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Prizzi: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Prizzi: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Vicari: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Bagheria: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Bagheria: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Casteldaccia: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Corleone: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Corleone: 1 incarico - 12 h settimanali;

- Presidio di Giuliana: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Contessa Entellina: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Roccamena: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Camporeale: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di San Cipirello: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Trappeto: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Trappeto: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Partinico: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Linosa: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Belmonte Mezzagno: 2 incarichi - 24 h settimanali.

A.S.P. n. 7 di Ragusa:

- Presidio di Donnalucata: 2 incarichi - 24 h settimanali.

A.S.P. n. 8 di Siracusa:

- Presidio di Solarino: 2 incarichi - 24 h settimanali.

A.S.P. n. 9 di Trapani:

- Presidio di Trapani: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Favignana: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di San Vito Lo Capo: 1 incarico - 24 h settimanali.

Art. 2

I medici interessati, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana devono trasmettere, a mezzo raccomandata A.R., apposita domanda in regola con le normative vigenti in materia di imposta di bollo, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (trasferimento), o "B" e "B1" (assegnazione per graduatoria), all'Assessorato regionale della salute - Dipartimento pianificazione strategica - Servizio 2 personale convenzionato S. S. R. - piazza Ottavio Ziino n. 24 - 90145 Palermo, indicando i presidi per i quali intendono concorrere.

Art. 3

L'Assessorato regionale della salute procederà alle convocazioni per l'attribuzione dei presidi vacanti, esclusivamente tramite comunicazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata (PEC). A tal fine i medici dovranno indicare nella domanda un indirizzo PEC personale, pena la mancata comunicazione della convocazione.

L'elenco dei medici convocati, il giorno, il luogo e l'ora della convocazione saranno pubblicati nel sito dell'Assessorato regionale della salute.

Art. 4

Possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale in una Azienda sanitaria provinciale della Regione Sicilia, diversa da quella per la quale si concorre, o nelle aziende di altre Regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a

qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di libera scelta, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti funzionali ottenuti con il predetto calcolo si approssimano all'unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo incarico per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2014, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale.

Art. 5

I medici di cui al punto a) del precedente art. 3 sono tenuti ad allegare alla domanda apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1") atta a provare l'anzianità di servizio effettivo in qualità di titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale.

La predetta anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;

b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorché già valutata ai sensi della lett. a).

Art. 6

I medici di cui al punto b) del precedente art. 3 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2014, specificando il punteggio conseguito.

Art. 7

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per il 2014, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 8

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "C".

Art. 9

Al fine del conferimento degli incarichi vacanti i medici di cui alla lett. b) dell'art. 3 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per l'anno 2014;

(per i medici di cui al precedente art. 6 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 10 punti ai medici che nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2011 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 10 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione Sicilia fin dal 31 gennaio 2011 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono allegare alla domanda apposita dichiarazione di residenza storica ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B1").

Art. 10

Le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 3 del presente decreto, sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 11

I medici di cui all'art. 3, lett. b), del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 12

Fatto salvo il disposto di cui all'art. 63, comma 2, lett. a), è riservata una percentuale del 60% degli incarichi disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e D.Lvo n. 277/03, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, gli stessi verranno assegnati all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 13

Il medico, già titolare di incarico di continuità assistenziale, che concorre all'assegnazione di un incarico vacante per trasferimento, in caso di assegnazione, decade dall'incarico di provenienza.

Art. 14

Il medico che accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2014.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito ufficiale della Regione siciliana - Assessorato della salute - Dipartimento pianificazione strategica.

Palermo, 31 luglio 2014.

SAMMARTANO

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMPLESSIVITÀ DEL D.P.R. N. 445/00

Allegato "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)

Marca da bollo € 16,00

All'Assessorato regionale della salute
 Dipartimento pianificazione strategica
 Servizio 2° - Personale convenzionato SSR
 Piazza Ottavio Ziino n. 24
 90145 - Palermo

Il sottoscritto dott.
 nato a il
 residente a CAP Via
 tel. cell. titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso
 l'Azienda sanitaria n. di della Regione
 laureato il con voto P.E.C. (obbligatoria)

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 2 lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005,
 come rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione dei seguenti incarichi vacanti di continuità assistenziale, pubblicati nella *Gazzetta
 Ufficiale* della Regione siciliana n. del individuati all'1 marzo 2014, presso le sotto indicate AA.SS.PP.:

Presidio ASP	Presidio ASP
Presidio ASP	Presidio ASP
Presidio ASP	Presidio ASP
Presidio ASP	Presidio ASP

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (all. "A1");
 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "C");
 Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.

nato a il

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

dichiaro

a) di essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso l'Azienda sanitaria n. di
dal

b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale pari a mesi, e precisamente:

dal al presso l'Azienda sanitaria provinciale n.
di della Regione

dal al presso l'Azienda sanitaria provinciale n.
di della Regione

dal al presso l'Azienda sanitaria provinciale n.
di della Regione

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero ⁽¹⁾

Data

Firma ⁽²⁾ ⁽³⁾

⁽¹⁾ ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

⁽²⁾ ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

⁽³⁾ Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Allegato "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)

Marca da bollo € 16,00

All'Assessorato regionale della salute
 Dipartimento pianificazione strategica
 Servizio 2° - Personale convenzionato SSR
 Piazza Ottavio Ziino n. 24
 90145 - Palermo

Il sottoscritto dott.
 nato a il
 residente a CAP Via
 tel. cell. inserito nella graduatoria di settore per la continuità assistenziale
 della Regione siciliana valida per l'anno 2014 con punti laureato il con voto
 P.E.C. (obbligatoria)

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. b) dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, come
 rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione dei seguenti incarichi vacanti di continuità assistenziale pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*
 della Regione siciliana n. del individuati all'1 marzo 2014, presso le sotto indicate AA.SS.PP.

Presidio ASP; Presidio ASP;
 Presidio ASP; Presidio ASP;
 Presidio ASP; Presidio ASP;

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16, comma 7 e 9 A.C.N. 23 marzo 2005 di poter accedere alla riserva di asse-
 gnazione come appresso indicato:

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e delle corrispon-
denti norme del D.L.vo n. 368/99 e n. 277/03;
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

ACCLUDE

- Autocertificazione di residenza storica (all. "B1");
- Attestato di formazione in medicina generale (solo per coloro che abbiano conseguito l'attestato dopo la scadenza del termine di
presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale valida per il 2014 (31 gennaio 2013);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "C");
- Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto dott.

nato a il

inserito nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale della Regione siciliana valida per l'anno 2014 con punti

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

dichiara

a) di essere residente nel territorio della Regione Sicilia dal

b) di essere residente nell'ambito dell'AS.P. n. di dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero ⁽¹⁾

Data

Firma

⁽¹⁾ ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
 nato a il
 ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- 1) essere / non essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso la Regione
 Azienda n. di Presidio ore settimanali n.;
- 2) essere / non essere titolare di incarico come medico di assistenza primaria presso l'Azienda n.
 di ambito territoriale di n. scelte
- 3) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'Azienda n.
 di ambito territoriale di n. scelte
- 4) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di emergenza sanitaria territoriale nella Regione
 Azienda ore sett.;
- 5) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
 Soggetto ore settimanali
 Via Comune
 Tipo di rapporto di lavoro dal
- 6) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
 Azienda branca ore sett.
 Azienda branca ore sett.
- 7) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni o di avere / non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 c. 5 D.L.vo n. 502/92:
 Provincia Azienda branca
 dal
- 8) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al D.L.vo n. 257/91 e corrispondenti norme del D.L.vo n. 368/99:
 Denominazione del corso
 Soggetto che lo svolge inizio dal
- 9) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 – quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni:
 Organismo ore sett. Comune
 Tipo di attività Tipo di lavoro dal
- 10) operare – non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78:
 Organismo ore sett. Comune
 Tipo di attività Tipo di rapporto di lavoro dal

- 11) svolgere – non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93:
Azienda ore sett. dal;
- 12) svolgere – non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
Azienda Comune dal;
- 13) avere/non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
..... dal
- 14) essere / non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
..... dal
- 15) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
dal
- 16) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
tipo di attività dal
- 17) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
Azienda tipo di attività ore sett. dal
- 18) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata
Soggetto pubblico
Via Comune
Tipo di rapporto di lavoro
Tipo di attività dal
- 19) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:
..... dal
- 20) fruire / non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):
soggetto erogante il trattamento pensionistico dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data

Firma (2) (3).....

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informativi, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 24 luglio 2014.

Approvazione di un progetto relativo alla realizzazione di opere stradali nel comune di Pace del Mela.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il D.lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.lgs. n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6, così come modificato dall'art. 11, comma 41, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26;

Vista la delibera della Giunta di governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Visto il P.R.G. del comune di Pace del Mela, approvato con D.Dir. n. 881 del 14 luglio 2003;

Visto il foglio prot. n. 4236 del 7 marzo 2014 (A.R.T.A. prot. n. 5453 del 10 marzo 2014), con il quale il comune di Pace del Mela ha trasmesso a questo Assessorato gli atti ed elaborati relativi al progetto per un "Intervento di realizzazione della strada di collegamento tra la via Torre e la via Malapezza in prossimità dell'eliperficie per attività di soccorso e trasporto occasionale" in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del disposto dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto il foglio prot. n. 6708 del 22 aprile 2014 (ARTA prot. n. 9531 del 29 aprile 2014), con il quale il suddetto comune, in riscontro alla nota di questo Assessorato prot. n. 6763 del 21 marzo 2014, di richiesta integrazioni atti, ha trasmesso le integrazioni richieste;

Vista la deliberazione n. 12 del 27 febbraio 2014, con la quale il consiglio comunale di Pace del Mela ha approvato il progetto in argomento in variante al vigente strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01;

Visti gli atti di pubblicazione, relativi all'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

Visto che sono state adempiute le formalità previste dall'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. e di tutti gli atti prescritti in merito all'avvio del procedimento di esproprio in seguito al quale non è stata presentata alcuna osservazione;

Visto il foglio prot. n. 15672 del 29 gennaio 2014, con il quale l'ufficio del Genio civile di Messina ha reso parere favorevole in ordine al progetto in argomento, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74;

Visto il provvedimento del dirigente del servizio 1/VAS-VIA che ha ritenuto che il progetto in argomento non è da assoggettare alle procedure di VAS ex D.Lgs. n. 152/96, con prescrizioni;

Visto il parere n. 15 del 22 luglio 2014 reso, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1945, dall'U.O.3.1/D.R.U., che di seguito parzialmente si trascrive:

«... omissis....»

Rilevato che:

– il comune di Pace del Mela, risulta dotato di P.R.G. approvato dal DRU con D.Dir. n. 881 del 14 luglio 2003 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, i cui vincoli preordinati all'espropriazione posti dallo stesso hanno perso efficacia per decorrenza dei termini;

– la variante proposta prevede la modifica di un tratto di tracciato stradale esistente, al fine di consentire la realizzazione di una eliperficie (per attività di soccorso e trasporto occasionale) in c.da Malapezza, e il miglioramento e l'accessibilità alla strada comunale esistente che si immette nella S.S. 113;

– per la realizzazione dell'opera si rende necessaria l'espropriazione di aree di proprietà privata, aventi talune secondo il P.R.G. vigente, destinazione urbanistica non compatibile con quella prevista dal progetto in parola.

– con la modifica in esame il consiglio comunale di Pace del Mela ha adottato una variante semplificata allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

– il progetto segue una variante planimetrica al tracciato stradale, in modo da costeggiare l'area dell'eliperficie e raccordarsi in prossimità del medesimo punto nel quale sbocca la strada esistente, realizzando il collegamento tra la via Torre e la via Malapezza;

– l'area interessata, che occupa una superficie pari a mq. 995,00 ricade nel vigente P.R.G.:

- in parte in zona "servizi - autoporto", per una superficie complessiva di mq. 395,00;
- in parte in zona " agricola", per una superficie complessiva di mq. 420,00;
- in parte su "strada di previsione", per una superficie complessiva di mq. 180,00;

– le aree interessate al progetto, pari a mq. 995,00 sono censite al catasto terreni al foglio di mappa n. 3, particella 16 (estesa mq. 115,00) e particella 1523 (estesa mq. 880,00).

Considerato che:

la procedura seguita per l'approvazione del progetto in variante è regolare in quanto:

• sono state adempiute le formalità previste dall'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni e di tutti gli atti prescritti in merito all'avvio del procedimento di esproprio in seguito al quale non è stata presentata alcuna osservazione;

• la deliberazione di C. C. n. 12 del 27 febbraio 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato in variante al vigente P.R.G. il progetto "Intervento di realizzazione della strada di collegamento tra la via Torre e via Malapezza in prossimità dell'eliperficie per attività di soccorso e trasporto occasionale. Adozione variante semplificata allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e ss.mm.ii." è stata resa nota al pubblico e pubblicata nei termini dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

• come risulta dal D. D. G. n. 990 del 30 novembre 2011 della Presidenza della Regione siciliana, Dipartimento della protezione civile, è stato finanziato il progetto dell'eliperficie interessata dalla viabilità in argomento;

• il progetto in oggetto si è pertanto reso necessario per consentire la realizzazione dell'eliperficie mediante

la traslazione della viabilità prevista, ma non realizzata e la realizzazione della strada in argomento, utile all'accessibilità di detta attrezzatura;

- con provvedimento del dirigente del servizio 1/VAS-VIA il progetto in argomento è stato ritenuto non assoggettabile alle procedure di VAS ex D.Lgs. n. 152/06, con prescrizioni;

- la compatibilità dell'area interessata dal progetto in variante con le condizioni geomorfologiche del territorio è stata verificata, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, dall'ufficio del Genio civile di Messina con parere favorevole a condizione prot. n. 15672 del 29 gennaio 2014;

- come risulta dalla certificazione del responsabile dell'area tecnica del comune del 22 aprile 2014, l'area interessata dal progetto in variante è solo sottoposta al vincolo sismico;

- le finalità previste dalla proposta di variante interessano la collettività e pertanto riveste interesse di pubblica utilità come si rileva dalla comunicazione dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio a cui è stato dato avviso ai proprietari delle aree, ex art. 11 del D.P.R. n. 327/01;

- pertanto la variante in argomento è stata adottata per la modifica del tracciato stradale di previsione, interessando solo le aree occorrenti allo scopo e, come tali, individuate nell'elaborato Tav. n. 12, in scala 1:500 planimetria delle aree occupate, aventi una superficie di mq. 995,00 ripartita sulle particelle n. 16 per mq. 115,00 e n. 1523 per mq. 880,00.

Parere

Per quanto sopra premesso, rilevato e considerato, questa unità operativa 3.1 del servizio 3 esprime parere favorevole sulla variante in oggetto, adottata con deliberazione di C. C. n. 12 del 27 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, ferme restando tutte le condizioni e prescrizioni imposte dagli organi competenti, che si sono espressi e fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni».

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 15 del 22 luglio 2014, reso dall'U.O.3.1/D.R.U. ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, in conformità a quanto espresso nel parere n. 15 del 22 luglio 2014 reso dall'U.O.3.1, è approvato il progetto relativo a un "Intervento di realizzazione della strada di collegamento tra la via Torre e la via Malapezza in prossimità dell'elisupeficie per attività di soccorso e trasporto occasionale", in variante allo strumento urbanistico vigente, di cui alla deliberazione di C.C. n. 12 del 27 febbraio 2014 del comune di Pace del Mela, ferme restando tutte le condizioni e prescrizioni imposte dagli organi competenti, che si sono espressi e fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1) parere n. 15 del 22 luglio 2014 reso dall'U.O.3.1/D.R.U.;

2) deliberazione di C.C. n. 12 del 27 febbraio 2014.

Elaborati:

- 3) allegato 1 - relazione generale e documentazione fotografica;
- 4) allegato 2 - inquadramento territoriale - scala 1:10.000;
- 5) allegato 3 - stralcio planimetrico dello strumento urbanistico vigente contenente l'individuazione dell'area interessata dall'intervento - scala 1:2.000 e 1:10.000;
- 6) allegato 4 - stralcio planimetrico dello schema di massima di revisione dello strumento urbanistico contenente l'individuazione dell'area interessata dall'intervento - scala 1:10.000;
- 7) allegato 5 - stralcio planimetrico dello strumento urbanistico vigente contenente la variante recata dall'opera pubblica che si intende realizzare - scala 1:2.000;
- 8) allegato 6 - stralcio catastale aggiornato al gennaio 2014 contenente l'individuazione dell'area interessata dall'intervento - scala 1:2.000;
- 9) allegato 7 - stralcio catastale con l'indicazione della situazione delle opere effettivamente esistenti al gennaio 2014, contenente l'individuazione dell'area interessata dall'intervento - scala 1:2.000;
- 10) allegato 8 - stralcio catastale contenente la variante recata dall'opera pubblica che si intende realizzare - scala 1:2.000;
- 11) allegato 9 - planimetria dello stato di fatto - scala 1:500;
- 12) allegato 10 - planimetria di progetto - scala 1:500;
- 13) allegato 11 - andamento planimetrico tracciato stradale - scala 1:1.000;
- 14) allegato 12 - planimetria delle aree da occupare scala 1:5.00;
- 15) allegato 13 - profili stradali - scala 1:200/1500;
- 16) allegato 14 - sezione tipo - scala 1:50;
- 17) allegato 15 - studio di fattibilità ambientale;
- 18) allegato 16 - relazione sulla validità dell'opera e sulla compatibilità con l'assetto urbanistico dell'intorno;
- 19) allegato 17 - relazione sul valore dell'area da espropriare;
- 20) allegato 18 - piano particellare di esproprio - scala 1:2.000;
- 21) relazione geologica - programma indagini geognostiche.

Art. 3

Ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. ed ii., si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante al vigente strumento urbanistico del comune Pace del Mela.

Art. 4

Il comune di Pace del Mela dovrà provvedere ai successivi adempimenti conseguenziali alla emissione del presente decreto, che unitamente al progetto approvato ed ai relativi allegati, dovrà essere depositato a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del

deposito dovrà essere data conoscenza mediante pubblicazione all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 5

Prima dell'inizio dei lavori, il comune di Pace del Mela dovrà richiedere ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

Art. 6

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla medesima data.

Palermo, 24 luglio 2014.

PIRILLO

(2014.31.1880)109

DECRETO 25 luglio 2014.

Autorizzazione del progetto definitivo relativo all'adeguamento e messa in sicurezza della galleria "Lercara" ricadente nel territorio del comune di Castronovo di Sicilia.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le altre leggi nazionali e regionali regolanti la materia urbanistica e, in particolare, l'art. 7 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65 come modificato dall'art. 6 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 15;

Visto l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Visto il piano regolatore generale vigente nel comune di Castronovo di Sicilia, approvato con D.A. n. 531 del 23 dicembre 1999;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 della legge regionale 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la nota della RFI Rete Ferroviaria Italiana prot. n. RFI-DIN-DPI.S.PNP\A0011\P2013\000841 del 31 ottobre 2013, con cui sono state trasmesse a questo Dipartimento due copie del progetto esecutivo riguardante l'adeguamento e messa in sicurezza della galleria "Lercara" ricadente nel territorio comunale di Castronovo di Sicilia facendo istanza di rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81;

Vista la nota prot. n. 1601 del 23 gennaio 2014, con la quale l'unità operativa 2.2 ha fatto istanza di integrazione atti ed elaborati;

Viste le note della RFI Rete Ferroviaria Italiana prot. n. RFI-DIN-DPI.S.PNP\A0011\P2014\0000184 del 7

marzo 2014, e della Italferr prot. n. ACS.PA.0018905.14.U del 17 marzo 2014, con le quali sono state trasmesse le integrazioni;

Vista la nota PEC del 14 luglio 2014 assunta al prot. di questo Assessorato n. 15008 del 16 luglio 2014, con la quale è stata trasmessa dal comune di Castronovo di Sicilia copia dell'atto deliberativo del C.C. n. 23 del 9 giugno 2014;

Vista la delibera del consiglio comunale n. 23 del 9 giugno 2014 avente per oggetto: "Espressione del parere ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 65/81 sul progetto definitivo di adeguamento e messa in sicurezza della galleria "Lercara" territorio comunale di Castronovo di Sicilia inerente la velocizzazione della linea ferroviaria Palermo-Agrigento" con la quale si è dato parere favorevole;

Vista la nota del serv. 1 VAS-VIA, prot. n. 8929 del 28 febbraio 2014, con la quale è stato rilasciato l'attestato di non assoggettabilità alla VAS per il progetto in argomento;

Vista la nota della Soprintendenza per i beni culturali e dell'identità siciliana di Palermo, U.O. X beni archeologici prot. n. 6134/X dell'1 ottobre 2013 di comunicazione che le opere non interessano aree archeologiche;

Visto il parere dell'ufficio del Genio civile di Palermo reso ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, prot. n. 346500 del 9 dicembre 2013 favorevole con prescrizioni;

Visto il parere della Soprintendenza per i beni culturali e l'identità siciliana di Palermo reso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04, prot. n. 7477/316.7 del 20 dicembre 2013 favorevole a condizioni;

Visto il nulla osta idraulico ex regio decreto n. 523 del 25 luglio 1904 reso dall'ufficio del Genio civile di Palermo con nota prot. n. 359499 del 30 dicembre 2013 reso favorevole con prescrizioni;

Vista la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 trasmessa con nota prot. n. 8 dell'8 gennaio 2014: D.R.S. n. 1381 del 24 dicembre 2004;

Visto il parere reso dal servizio demanio trazzerale ed usi civici di Palermo con nota prot. n. 13934 del 13 febbraio 2014;

Vista la nota prot. n. ACS.PA.0013933.14.U del 26 febbraio 2014 della Italferr con gli esiti degli atti di pubblicazione dalla quale si evince che sono state effettuate le comunicazioni, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., ai proprietari dei beni interessati dalle opere dell'avvio del procedimento di esproprio mediante comunicazione individuale con raccomandata del 6 novembre 2013 a seguito delle quali non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

Vista la certificazione del dirigente del comune di Castronovo prot. 1660 del 14 febbraio 2014 riguardo alla situazione vincolistica;

Visti gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Relazione generale;
- Corografia, scala 1:10.000;
- Planimetria di progetto a scala 1:200 lato Palermo;
- Planimetria di progetto a scala 1:200 lato Agrigento;
- Sezioni a scala 1:100 lato Palermo;
- Sezioni a scala 1:100 lato Agrigento;
- Relazione giustificativa delle espropriazioni;
- Perizia estimativa delle indennità di espropriazione;
- Espropri - Elenco delle ditte lato Palermo;
- Espropri - Particellare lato Palermo;
- Espropri - Elenco delle ditte lato Agrigento;
- Espropri - Particellare lato Agrigento;
- Stralcio dello strumento urbanistico vigente e relativa legenda;

- Stralcio con inquadramento delle aree interessate dalla variante;
- Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica;
- Relazione idrologica e idraulica

Visto il parere n. 4 del 17 luglio 2014 espresso, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81, dall'unità operativa 2.2 del servizio 2 del D.R.U. che di seguito parzialmente si trascrive:

"Omissis...

Considerato che:

- Il vigente strumento urbanistico del comune di Castronovo di Sicilia è il Piano regolatore generale approvato con D.A. n. 531 del 23 dicembre 1999 i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti;
- le opere in progetto comprendono la realizzazione di due aree tecniche agli imbocchi della galleria "Lercara" una lato "Palermo" ed una lato "Agrigento", dei collegamenti viari tra dette aree e la viabilità esistente, nonché ad opere di messa in sicurezza ed ammodernamento da effettuarsi in galleria;
- sono altresì previste in progetto tutte quelle opere di sistemazione idraulica che si rendono necessarie a seguito di detti interventi;
- limitatamente agli aspetti urbanistici le opere in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81, riguardano unicamente gli interventi da effettuarsi nelle due aree tecniche, in ciascuna delle quali saranno realizzate, una recinzione e la posa in opera di cancelli di ingresso, nuova viabilità di collegamento tra le aree e le strade esistenti, nonché la realizzazione di alcuni locali tecnici suddivisi in 3 diversi corpi di fabbrica;
- detti corpi di fabbrica identici sia nell'area tecnica lato Palermo che nell'area tecnica lato Agrigento, sono così distinti: un edificio destinato a locale consegna e locale misure avente superficie di mt. 4,80 x 7,00, un altro edificio destinato ad accogliere altri locali tecnici, la stazione di pompaggio ed il gruppo elettrogeno avrà dimensioni pari a mt. 7,00 x 31,50 ed infine un terzo manufatto, all'interno del quale è posto un serbatoio per gasolio,
- le aree tecniche e la viabilità di collegamento alle stesse interessano lotti di proprietà privata ricadenti tutti in zona agricola del P.R.G.;
- dagli elaborati grafici le soluzioni progettuali relative ai collegamenti viari alla viabilità esistente risulta essere compatibile con il vigente strumento urbanistico e condivisibile;
- con il parere, prot. n. 346500 del 9 dicembre 2013 reso ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, l'ufficio del Genio civile di Palermo si è espresso favorevolmente con prescrizioni;
- con il parere prot. n. 7477/316.7 del 20 dicembre 2013, reso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04, la Soprintendenza per i BB.CC. e dell'identità siciliana di Palermo si è espressa favorevolmente a condizioni;
- l'ufficio del Genio civile di Palermo con nota prot. n. 359499 del 30 dicembre 2013 ha rilasciato anche il nulla osta idraulico ex regio decreto n. 523 del 25 luglio 1904 favorevole con prescrizioni;
- il servizio demanio trazzonale ed usi civici di Palermo con nota prot. n. 13934 del 13 febbraio 2014 ha reso il proprio parere relativamente al progetto in argomento;

- il servizio 1/VAS-VIA dell'ARTA ha reso, con nota prot. n. 8929 del 28 febbraio 2014, il proprio parere di non assoggettabilità alla VAS della variante in argomento;
- dalla certificazione del dirigente del comune di Castronovo prot. 1660 del 14 febbraio 2014 risulta che sulle aree oggetto di intervento non risultano ulteriori vincoli oltre quelli per i quali sono stati acquisiti i pareri sopra menzionati;
- con la delibera n. 23 del 9 giugno 2014 il consiglio comunale di Castronovo di Sicilia si è espresso favorevolmente sulla variante in argomento;
- di seguito alle comunicazioni di avvio del procedimento d'esproprio ed alle pubblicazioni effettuate dall'Italferr, come espressamente evidenziato nella nota prot. n. ACS.PA.0013933.14.U del 26 febbraio 2014 si evince che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
- le opere in argomento rivestono interesse di pubblica utilità;
- per le opere in argomento è richiesta l'autorizzazione in variante ai sensi dell'art. 7 della legge n. 65/81;
- si condivide che le opere in argomento sono compatibili con l'assetto urbanistico esistente;

Per quanto sopra in premessa e per le superiori considerazioni, questa unità operativa 2.2 esprime parere favorevole per le opere relative alla velocizzazione della linea ferroviaria Palermo-Agrigento e di cui al progetto definitivo di adeguamento e messa in sicurezza della galleria "Lercara" ricadente nel territorio comunale di Castronovo di Sicilia da realizzarsi in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81";

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 4 del 17 luglio 2014 reso, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65 dell'1 aprile 1981, dall'unità operativa 2.2 del servizio 2 del D.R.U. di questo Assessorato;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65 dell'1 aprile 1981 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dall'ufficio del Genio civile e dalla Soprintendenza per i BB.CC. ed AA. di Palermo, è autorizzato il progetto definitivo di adeguamento e messa in sicurezza della galleria "Lercara" ricadente nel territorio comunale di Castronovo di Sicilia per le opere relative alla velocizzazione della linea ferroviaria Palermo-Agrigento.

Art. 2

Sono allegati al presente decreto, per costituirne parte integrante, i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 4 del 17 luglio 2014 reso dall'unità operativa 2.2 del servizio 2 del D.R.U.;
- 2) delibera del consiglio comunale di Castronovo di Sicilia n. 23 del 9 giugno 2014,
- 3) relazione generale;
- 4) corografia, scala 1:10.000;
- 5) planimetria di progetto a scala 1:200 lato Palermo;
- 6) planimetria di progetto a scala 1:200 lato Agrigento;
- 7) stralcio dello strumento urbanistico vigente e relativa legenda;
- 8) stralcio con inquadramento delle aree interessate dalla variante;

- 9) relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica;
10) relazione idrologica e idraulica.

Art. 3

La RFI Rete Ferroviaria Italiana, dovrà acquisire, prima dell'inizio lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione del progetto.

Art. 4

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. e ii., si da espressamente atto del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'autorizzazione del presente progetto in variante al vigente P.R.G. del comune di Castronovo di Sicilia (PA);

Art. 5

La RFI Rete Ferroviaria Italiana ed il comune di Castronovo di Sicilia (PA), sono onerati ciascuno per le proprie competenze, degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;

Art. 6

Avverso il presente decreto è esperibile, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 25 luglio 2014.

PIRILLO

(2014.31.1882)107

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 4 agosto 2014.

Classificazione della struttura ricettiva Magaggiari Hotel Resort, sita in Cinisi, nella tipologia albergo e residenza turistico alberghiera, categoria 4 stelle, per il quinquennio 2012-2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge della Regione siciliana 6 aprile 1996, n. 27 "Norme per il turismo"; in particolare: art. 5 Denuncia dei requisiti. Assegnazione della classifica, comma 3 "Ogni provvedimento di classificazione di aziende ricettive viene adottato dal consiglio di amministrazione dell'azienda autonoma provinciale per l'incremento turistico competente per territorio, entro il termine di novanta giorni dalla presentazione della denuncia dei requisiti all'azienda stessa. Scaduto il termine predetto, provvede, su richiesta dell'interessato, l'Assessore regionale per il turismo, le comunicazioni ed i trasporti".

Vista la legge della Regione siciliana 15 settembre 2005, n. 10 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti". In particolare l'articolo 5,

punto 2, con il quale, tra l'altro, sono state trasferite alle Province regionali "le competenze già proprie" delle sopresse A.A.P.I.T., nel caso specifico le attribuzioni relative alla classifica delle strutture turistico-ricettive;

Visto il decreto dell'Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti del 12 febbraio 2008, con il quale sono stati prorogati i termini di validità contenuti nei decreti n. 908 dell'11 giugno 2001, n. 152 del 6 maggio 2002, n. 159 del 6 dicembre 2006, n. 53 dell'8 febbraio 2001, n. 49 del 29 novembre 2001, parzialmente modificato dai decreti n. 189 dell'11 luglio 2002 e n. 165 del 6 giugno 2002;

Vista la legge della Regione siciliana 24 marzo 2014, n. 8 "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane" che dispone, tra l'altro, che nelle more dell'approvazione della legge di cui all'articolo 2 i liberi Consorzi continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

Vista la nota della ditta Magaggiari s.r.l., sede legale in via Ungheria, 1, Terrasini (PA) - 90049, acquisita al protocollo del Dipartimento in data 21 luglio 2014 con n. 14279, con la quale è pervenuta richiesta di classifica nella tipologia albergo, categoria 4 stelle, per la struttura ricettiva denominata "Magaggiari Hotel Resort", sito in Cinisi (PA) 90045 - via P. Impastato, 7;

Considerato che dal 14 marzo 2014, data in cui il titolare della ditta Magaggiari s.r.l. ha presentato apposita SCIA allo Sportello unico per le attività produttive del comune di Cinisi, acquisita con prot. n. 4334 del 14 marzo 2014, sono trascorsi oltre novanta giorni e pertanto il titolare della predetta società ha acquisito il diritto di ottenere la classifica richiesta per la struttura in argomento, come disposto dall'articolo 5, comma 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27;

Visto il verbale redatto dopo apposito sopralluogo congiunto con il medico dell'U.O.T. dell'A.S.P. di Palermo e dal personale di questo Dipartimento, attraverso il quale, è stato accertato il possesso dei requisiti previsti per la tipologia albergo, categoria 4 stelle, secondo la normativa vigente nella Regione siciliana e la seguente ricettività:

PADIGLIONE A

Piano semicantinato

Magazzino 1	mq	192.94
Magazzino 2	mq	37.57

Piano terra

camere n. 13 per complessivi posti letto n. 39

Camera 101 posti letto n. 3

Letto	mq	23.60
w.c. disabili	mq	4.70
Veranda	mq	7.70

Camera 102 posti letto n. 3

Letto	mq	24.10
w.c. disabili	mq	4.90
Veranda	mq	7.70

Camera 103 posti letto n. 3

Letto	mq	24.05
w.c.	mq	4.90
Veranda	mq	7.70

Camera 104 posti letto n. 3

Letto	mq	24.05
w.c.	mq	4.90
Veranda	mq	7.70

Camera 105 posti letto n. 3
 Letto mq 24.10
 w.c. mq 4.90
 Veranda mq 7.70

Camera 106 posti letto n. 3
 Letto mq 24.10
 w.c. mq 4.90
 Veranda mq 7.70

Camera 107 posti letto n. 3
 Letto mq 24.05
 w.c. mq 4.90
 Veranda mq 7.70

Camera 108 posti letto n. 3
 Letto mq 24.10
 w.c. mq 4.90
 Veranda mq 7.70

Camera 109 posti letto n. 3
 Letto mq 24.00
 w.c. mq 4.90
 Veranda mq 7.70

Camera 110 posti letto n. 3
 Letto mq 24.10
 w.c. mq 4.90
 Veranda mq 7.70

Camera 111 posti letto n. 3
 Letto mq 24.05
 w.c. mq 4.90
 Veranda mq 7.70

Camera 112 posti letto n. 3
 Letto mq 24.10
 w.c. mq 4.90
 Veranda mq 7.70

Camera 114 posti letto n. 3
 Letto mq 24.05
 w.c. disabili mq 4.90
 Veranda mq 7.70
 Magazzino mq 28.95

Piano primo
 camere n. 14 per complessivi posti letto n. 42

Camera 201 posti letto n. 3
 Letto mq 20.15
 w.c. mq 4.70
 Terrazzo mq 10.90

Camera 202 posti letto n. 3
 Letto mq 20.05
 w.c. mq 4.90
 Terrazzo mq 11.00

Camera 203 posti letto n. 3
 Letto mq 20.10
 w.c. mq 4.90
 Terrazzo mq 10.90

Camera 204 posti letto n. 3
 Letto mq 20.00
 w.c. mq 4.90
 Terrazzo mq 10.90

Camera 205 posti letto n. 3
 Letto mq 20.08
 w.c. mq 4.90
 Terrazzo mq 11.00

Camera 206 posti letto n. 3
 Letto mq 20.05
 w.c. mq 4.90
 Terrazzo mq 10.95

Camera 207 posti letto n. 3
 Letto mq 20.10
 w.c. mq 4.90
 Terrazzo mq 11.05

Camera 208 posti letto n. 3
 Letto mq 20.08
 w.c. mq 4.90
 Terrazzo mq 10.95

Camera 209 posti letto n. 3
 Letto mq 20.15
 w.c. mq 4.90
 Terrazzo mq 11.00

Camera 210 posti letto n. 3
 Letto mq 20.08
 w.c. mq 4.90
 Terrazzo mq 10.90

Camera 211 posti letto n. 3
 Letto mq 20.10
 w.c. mq 4.90
 Terrazzo mq 11.10

Camera 212 posti letto n. 3
 Letto mq 20.05
 w.c. mq 4.90
 Terrazzo mq 11.00

Camera 214 posti letto n. 3
 Letto mq 20.10
 w.c. mq 4.90
 Terrazzo mq 10.95

Camera 215 posti letto n. 3
 Letto mq 20.08
 w.c. mq 4.70
 Terrazzo mq 10.90

PADIGLIONE B

Piano semicantinato

Magazzino mq 78.90

Piano terra
 camere hotel n. 8
 per complessivi posti letto n. 24

Camera 301 posti letto n. 3
 Letto mq 20.10
 w.c. mq 4.50
 Veranda mq 14.00

Camera 302 posti letto n. 3
 Letto mq 23.30
 w.c. disabili mq 5.80
 Veranda mq 7.60

Piano terra		
Sala ristorante	mq	123.00
Sala colazione	mq	34.50
w.c.	mq	12.00
Bar	mq	22.40
Hall	mq	27.00
Cucina	mq	47.20
Giardino d'inverno	mq	66.68

Soppalco		
Sala ristorante	mq	62.98

Piano Primo		
Ufficio 1	mq	11.40
Sala server	mq	2.50
Ufficio 2	mq	13.64
w.c. personale	mq	24.64
Vano scala	mq	2.61
Terrazzo	mq	9.40

VILLE - RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE

Villetta n. 1 posti letto complessivi n. 4			
Camera letto singola	mq	12.00	Posti letto n. 1
Camera letto matrimoniale	mq	14.10	Posti letto n. 2
Cucina-soggiorno	mq	31.16	Posti letto n. 1
w.c.	mq	5.80	
Disimpegno	mq	3.50	
Veranda	mq	21.50	
Tot.	mq	88.03	

Villetta n. 2 posti letto complessivi n. 4			
Camera letto singola	mq	10.70	Posti letto n. 1
Camera letto matrimoniale	mq	18.30	Posti letto n. 2
Cucina-soggiorno	mq	21.45	Posti letto n. 1
w.c.	mq	5.50	
Disimpegno	mq	5.30	
Veranda	mq	25.70	
Tot.	mq	86.95	

Villetta n. 3 posti letto complessivi n. 4			
Camera letto singola	mq	10.80	Posti letto n. 1
Camera letto matrimoniale	mq	19.50	Posti letto n. 2
Cucina-soggiorno	mq	25.40	Posti letto n. 1
w.c.	mq	5.10	
Disimpegno	mq	2.30	
Veranda	mq	28.00	
Tot.	mq	91.10	

Villetta n. 4 posti letto complessivi n. 4			
Camera letto singola	mq	10.50	Posti letto 1
Camera letto matrimoniale	mq	18.92	Posti letto 2
Cucina-soggiorno	mq	27.60	Posti letto 1
w.c.	mq	5.00	
Disimpegno	mq	3.30	
Veranda	mq	44.00	
Tot.	mq	109.32	

Villetta n. 5 posti letto complessivi n. 4			
Camera letto singola	mq	10.30	Posti letto n. 1
Camera letto matrimoniale	mq	19.90	Posti letto n. 2
Cucina-soggiorno	mq	26.60	Posti letto n. 1
w.c.	mq	5.80	
Disimpegno	mq	4.00	
Veranda	mq	31.00	
Tot.	mq	97.60	

Villetta n. 6 posti letto complessivi n. 4			
Camera letto singola	mq	12.00	Posti letto n. 1
Camera letto matrimoniale	mq	17.60	Posti letto n. 2
Cucina soggiorno	mq	24.60	Posti letto n. 1
w.c.	mq	4.15	
Disimpegno	mq	2.60	
Veranda	mq	28.30	
Tot.	mq	89.25	

Per quanto sopra esposto, classificare per il quinquennio 2012-2016, nella tipologia albergo e residenza turistico alberghiera, categoria quattro stelle, la struttura ricettiva denominata: "Magaggiari Hotel Resort" sita in via P. Impastato, 7 a Cinisi (PA), gestore è il sig. Giannola Serafino, nato a Cinisi (PA) il 19 novembre 1981 e residente a Cinisi in c.da Ciucca 0, in qualità di rappresentante legale della Magaggiari HR s.r.l., con sede legale in via Ungheria, 1 a Terrasini (PA). La capacità ricettiva, secondo quanto sopra citato, è la seguente: 2 camere doppie, 37 camere triple e 13 unità della tipologia residenze turistico alberghiere con 4 posti letto ciascuna, per un totale complessivo di 167 posti letto.

Le camere adeguate ai disabili, ai sensi della normativa vigente in materia, sono le seguenti: camere nn. 101, 102, 114 e 302.

La struttura è dotata di: ristorante aperto al pubblico, giardino d'inverno e dei seguenti locali comuni: sala ritrovo, sala congressi, sala soggiorno svago lettura scrittura e TV, servizi di bar appositamente attrezzati, piscina, campo da tennis, ampio parcheggio capace di ospitare le vetture degli ospiti. Per quanto riguarda l'assistenza alle autovetture degli ospiti è stata stipulata apposita convenzione con l'officina La Fata di Terrasini. La struttura è, inoltre, dotata di un sistema WI-FI, sia nei locali comuni coperti che in quelli all'aperto, a disposizione gratuita degli ospiti;

Decreta:

Articolo unico

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono interamente riportati:

classificare per il quinquennio 2012-2016, nella tipologia albergo e residenza turistico alberghiera, categoria quattro stelle, la struttura ricettiva denominata "Magaggiari Hotel Resort" sita in via P. Impastato, 7 a Cinisi (PA), gestore è il sig. Giannola Serafino, nato a Cinisi (PA) il 19 novembre 1981 e residente a Cinisi in c.da Ciucca 0, in qualità di rappresentante legale della Magaggiari HR s.r.l., con sede legale in via Ungheria, 1 a Terrasini (PA). La capacità ricettiva, è la seguente: 2 camere doppie, 37 camere triple e 13 unità della tipologia residenze turistico alberghiere con 4 posti letto ciascuna, per un totale complessivo di 167 posti letto.

Le camere adeguate ai disabili, ai sensi della normativa vigente in materia sono le seguenti: camere nn. 101, 102, 114 e 302;

La struttura è dotata di ristorante aperto al pubblico, di giardino d'inverno, e dei seguenti locali comuni: sala di ritrovo, sala congressi, sala soggiorno svago lettura scrittura e TV, servizi di bar appositamente attrezzati, piscina, campo da tennis, ampio parcheggio capace di ospitare le vetture degli ospiti. Per quanto riguarda l'assistenza alle autovetture degli ospiti è stata stipulata apposita convenzione con l'officina La Fata di Terrasini. La struttura è, inoltre, dotata di un sistema WI-FI, sia nei locali comuni coperti che in quelli all'aperto, a disposizione gratuita degli ospiti.

Palermo, 4 agosto 2014.

PANZICA

(2014.32.1914)111

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti esclusione di alcune ditte dalla graduatoria definitiva delle istanze ritenute ammissibili a finanziamento, presentate a valere sul bando di selezione per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 - P.O. FESR Sicilia 2007-2013, obiettivo 5.1.3., linee d'intervento 5.1.3.1 e 5.1.3.5.

Con decreto n. 1363 del 19 giugno 2014 del dirigente del servizio 9 - artigianato - del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata disposta l'esclusione della ditta "Pira Antonino" con sede in c/da Pezza S. Maria - Licata (AG), dalla graduatoria definitiva, approvata con D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013, delle istanze ritenute ammissibili, presentate a valere sul bando di selezione con procedura a graduatoria, approvato con D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, e per l'effetto è stato disposto, limitatamente alla posizione 94, relativa alla società in parola, della tabella A), allegata al succitato decreto di approvazione della graduatoria definitiva, il parziale annullamento del medesimo D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013.

Con decreto n. 1364 del 19 giugno 2014 del dirigente del servizio 9 - artigianato - del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata disposta l'esclusione della ditta "Ferro Filippo" con sede in via dell'Ospedale, 11 Partinico (PA), dalla graduatoria definitiva, approvata con D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013, delle istanze ritenute ammissibili, presentate a valere sul bando di selezione con procedura a graduatoria, approvato con D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, e per l'effetto è stato disposto, limitatamente alla posizione 63, relativa alla società in parola, della tabella A), allegata al succitato decreto di approvazione della graduatoria definitiva, il parziale annullamento del medesimo D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013.

Con decreto n. 1570 del 4 luglio 2014 del dirigente del servizio 9 - artigianato - del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata disposta l'esclusione della ditta "Ricceri s.r.l." con sede in via Pompeo Vecchio n. 29 Mascalucia (CT), dalla graduatoria definitiva, approvata con D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013, delle istanze ritenute ammissibili, presentate a valere sul bando di selezione con procedura a graduatoria, approvato con D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, e per l'effetto è stato disposto, limitatamente alla posizione 57, relativa alla società in parola, della tabella A), allegata al succitato decreto di approvazione della graduatoria definitiva, il parziale annullamento del medesimo D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013.

Con decreto n. 1571 del 4 luglio 2014 del dirigente del servizio 9 - artigianato - del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata disposta l'esclusione della ditta "Flli Migliorini di Migliorini Angelo & C. s.n.c." con sede in via Giuseppe Romita n. 11 Canicattì (AG), dalla graduatoria definitiva, approvata con D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013, delle istanze ritenute ammissibili, presentate a valere sul bando di selezione con procedura a graduatoria, approvato con D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, e per l'effetto è stato disposto, limitatamente alla posizione 92, relativa alla società in parola, della tabella A), allegata al succitato decreto di approvazione della graduatoria definitiva, il parziale annullamento del medesimo D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013.

(2014.31.1877)129

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Catania.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1671/6 del 22 luglio 2014, sono state sciolte,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Agrifruit	Adrano	03957110871
Alba Nuova	Catania	04139570875
C.D.F.	Giarre	03524010877
Eden	Callagirone	03749900878
Verde Catania	Catania	40804446870

(2014.31.1865)042

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1672/6 del 22 luglio 2014, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
All Sevicecs	Catania	04302300878
Chiara	Adrano	04401980877
Produttori Agricoli S. Egidio	Linguaglossa	00612940874
Royal Globe Produzioni Cinematografiche	Catania	03937760878
San Pio	Catania	04383820877

(2014.31.1866)042

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1673/6 del 22 luglio 2014, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Arancia Rossa	Adrano	04216870872
Laboratores	Ramacca	03251500876
Santapau	Licodia Eubea	00435070870

(2014.31.1867)042

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1674/6 del 22 luglio 2014, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Agrosprint 2002	Adrano	03968330872
Aurora	Catania	30712750870
Atlante	Catania	04382650879
Borgo Pietro Lupo	Ramacca	03939740878
Orto Vivo	Adrano	03598350878
P.I.O.Project Impianti Corporation	Riposto	04387460878

(2014.31.1868)042

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Siracusa.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1677/6 del 24 luglio 2014, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
La Natura	Siracusa	01474630892
Progemont	Augusta	00900760893

(2014.31.1869)042

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1678/6 del 24 luglio 2014, sono state sciolte,

te, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Alisicilia	Siracusa	00687470898
Body Shop	Francofonte	01493100893
Medicoop	Melilli	01410780892
SA.MO	Siracusa	00885320895
Sampei Team	Noto	01341400891
San Pancrazio	Siracusa	01206210898
San Sebastiano Martire	Melilli	01224840890
S.A.R.	Siracusa	01340450897
Siracusana Express	Siracusa	00250300894
Siracusana Futura	Siracusa	01481280897
Siracusana Impianti	Siracusa	01367280896
SIR.MEC	Avola	01435310899

(2014.31.1896)042

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1679/6 del 24 luglio 2014, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Navigare	Siracusa	01500590896
Nuovo Mondo	Buccheri	00720520899
Sorgente	Pachino	00998460885

(2014.31.1870)042

Ampliamento dei poteri conferiti al commissario ad acta della Camera di commercio di Catania.

Con decreto dell'Assessore regionale per le attività produttive n. 484/Gab. del 25 luglio 2014, sono stati ampliati i poteri al commissario ad acta della Camera di commercio di Catania, già conferiti all'arch. Alessandro Ferrara, dirigente generale interno di questa Amministrazione regionale, con D.A. n. 449/Gab. dell'11 aprile 2014, autorizzandolo ad approvare i seguenti atti deliberativi:

1. approvazione bilancio consuntivo 2013;
2. variazione di budget 2014 per uniformarsi alla circolare del Ministero sviluppo economico n. 117490 del 26 giugno 2014;
3. piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016;
4. sistema di misurazione e di valutazione della performance;
5. aggiornamento del piano della performance 2014;
6. relazione sulla performance 2013 e valutazione del vertice amministrativo per l'anno 2013;
7. carta dei servizi;
8. bilancio di previsione 2015 la cui redazione avverrà nel mese di settembre p.v.

(2014.31.1875)056

Ampliamento dei poteri conferiti al commissario ad acta della CRIAS.

Con decreto dell'Assessore regionale per le attività produttive n. 485/Gab. del 28 luglio 2014, sono stati ampliati i poteri al commissario ad acta presso la CRIAS, già conferiti al dr. Claudio Basso con D.A. n. 475/Gab. del 21 luglio 2014, al fine di poter procedere all'adozione delle tabelle di equiparazione previste dall'art. 31 della legge n. 6/97 e atti conseguenti.

(2014.31.1875)057

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Autorizzazione ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 353 del 22 luglio 2014 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA3666	3671	1	Gebbia Marianna	Via Skanderberg, 4	Palazzo Adriano	PA

(2014.31.1873)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Autorizzazione alla ditta La Siciliana Grassi s.r.l., con sede in Ventimiglia di Sicilia, per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

Con decreto n. 1139 del 22 luglio 2014 del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata concessa alla ditta La Siciliana Grassi s.r.l., con sede legale e impianto nel territorio del comune di Ventimiglia di Sicilia (PA), c.da Traversa, al km. 13,300 della S.P. 16 Bagheria-Ventimiglia, foglio di mappa 1, particella 387, l'autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per svolgere le operazioni R13 di cui all'allegato "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

(2014.31.1861)119

Autorizzazione alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l. per la modifica dell'impianto per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasferimento sito nel comune di Alcamo.

Con decreto n. 1149 del 23 luglio 2014 del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. è stata autorizzata alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., con sede legale in c.da Virgini S.S.113 - Km 331, 882 - Alcamo (TP), la modifica dell'impianto esistente, autorizzato con ordinanza commissariale n. 415 del 24 aprile 2006 e ss.mm.ii., per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasferimento, sito in c.da Citrolo - Piano Sasi, nel comune di Alcamo (TP), f.m. 29, part.lle 962, 895 q.p., per svolgere le operazioni D14, D15, R3, R4 ed R13 di cui agli allegati B e C al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

Per la gestione del codice CER 200301 (rifiuti urbani indifferenziati) è autorizzata esclusivamente l'operazione D 13 di cui all'allegato B del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., per svolgere l'attività identificata come mera operazione di immediato scambio del carico di rifiuti direttamente da mezzi di trasporto piccoli ad altri più capienti, per il successivo invio a impianti di smaltimento/recupero.

(2014.31.1862)119

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Preso d'atto della perizia di variante e di assestamento di una somma per un intervento proposto dal Libero consorzio comunale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del P.O. FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente del servizio 9 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 916 del 9 maggio 2014, registrato in data 1 luglio 2014, reg. n. 1, foglio n. 38, dalla Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e assestamento dell'importo di € 1.769.298,48 dell'intervento: "lavori di ammodernamento del collegamento SS n. 640 - SS n. 190 (attraversando le SSPP nn. 34, 1, 127, 2, 135)", del Libero consorzio comunale di Caltanissetta (ex Provincia regionale di Caltanissetta) a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del P.O. FESR 2007/2013, identificato con il CUP 197H08000810001.

(2014.31.1878)133

Comunicati relativi ai pareri n. 105 e n. 106 della Commissione regionale dei lavori pubblici progetti da realizzare nel porto di Termini Imerese. Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

Si comunica che la Commissione regionale dei lavori pubblici, con riferimento alle adunanze del 16 ottobre 2013 e del 4 giugno 2014, ha esitato in linea tecnica con parere favorevole n. 105 il progetto definitivo e lo stralcio funzionale relativo ai "Lavori di completamento del molo foraneo di sopralfutto del porto di Termini Imerese" - Autorità portuale di Palermo.

Il testo integrale del provvedimento è visionabile nel sito ufficiale del Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

(2014.31.1884)090

Si comunica che la Commissione regionale dei lavori pubblici, con riferimento alle adunanze del 16 ottobre 2013 e del 4 giugno 2014, ha esitato in linea tecnica con parere favorevole n. 106 il progetto definitivo e lo stralcio funzionale relativo ai "Lavori di completamento del molo foraneo di sottoflutto del porto di Termini Imerese" - Autorità portuale di Palermo.

Il testo integrale del provvedimento è visionabile nel sito ufficiale del Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

(2014.31.1883)090

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società "Pegaso Center s.r.l." alla società "Centro di fisioterapia Rocca s.r.l."

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1109 del 16 luglio 2014, il rapporto di accreditamento istituzionale relativo alla Pegaso Center s.r.l., con sede legale in Custonaci (TP) - via Novara, per effetto del contratto preliminare di cessione di ramo d'azienda, è stato trasferito alla "Centro di fisioterapia Rocca s.r.l.", con sede legale ed operativa in Caltanissetta - via Poggio S. Elia n. 28.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.30.1797)102

Revoca del decreto 7 maggio 2013 di sospensione del riconoscimento attribuito alla ditta Polli Azzolina s.r.l., con sede in Mineo.

Con decreto n. 1128 del 18 luglio 2014 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, il decreto n. 465 del 7 maggio 2013 è stato revocato.

Lo stabilimento dell'impresa alimentare Polli Azzolina s.r.l., con sede dell'impianto sito nel comune di Mineo (CT), mantiene il numero di riconoscimento IT 0 1047 M CE e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2014.30.1832)118

Proroga del riconoscimento condizionato attribuito alla ditta M.E.A.T. s.r.l., con sede a Motta Sant'Anastasia.

Con decreto n. 1129/2014 del 18 luglio 2014 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, il riconoscimento condizionato n. IT R8R1N CE dello stabilimento dell'impresa alimentare M.E.A.T. s.r.l., con sede dell'impianto nel comune di Motta Sant'Anastasia (CT), via Caduti di tutte le Guerre n. 10, è stato prorogato per ulteriori mesi due.

(2014.30.1838)118

Autorizzazione al legale rappresentante della BIOS s.r.l., con sede in Modica, per l'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1139 del 22 luglio 2014, il legale rappresentante della BIOS s.r.l., con sede legale ed operativa in via Sacro Cuore n. 105 - Modica (RG), è stato autorizzato - ai sensi del D.A. 8 luglio 2013, n. 1319 - all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello.

La responsabile delle attività cliniche riconducibili alle metodiche di P.M.A. di I livello della predetta struttura è individuato nella figura della dott. Antonella Pediliggieri nata a Modica (RG) il 17 ottobre 1974, laureata in medicina e chirurgia, specialista in ginecologia ed ostetricia.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.31.1850)102

Autorizzazione ed accreditamento istituzionale al legale rappresentante dell'U.M.R. - Unità di medicina della riproduzione, con sede in Sant'Agata Li Battiati, per l'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I, II e III livello.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1140 del 22 luglio 2014, il legale rappresentante dell'U.M.R. - Unità di medicina della riproduzione - via Barriera del Bosco n. 51/53 - Sant'Agata Li Battiati (CT) - (P.IVA 03546520879), è stato autorizzato - ai sensi del D.A. 8 luglio 2013, n. 1319 - all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I, II e III livello.

Il responsabile delle attività cliniche riconducibili alle metodiche di P.M.A. di I, II e III livello, della predetta struttura è individuato nella figura del dott. Antonino Guglielmino, nato a Palermo il 20 novembre 1958, laureato in medicina e chirurgia, specialista in ginecologia ed ostetricia.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.31.1851)102

Revoca del decreto 25 giugno 2012, di autorizzazione all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello alla dott.ssa Maria Antonella Palmeri.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1141 del 22 luglio 2014, è stata revocata - su richiesta della dott.ssa M.A. Palmeri - l'autorizzazione all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello a suo tempo concessa (D.D. 25 giugno 2012, n. 1248), per i locali siti in Palermo, via Libertà n. 112.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.31.1885)102

Autorizzazione al legale rappresentante della Casa di cura Morana s.r.l., con sede in Marsala, all'attivazione ed all'esercizio di 27 posti letto in regime libero professionale.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1157 del 23 luglio 2014, il legale rappresentante della Casa di cura Morana s.r.l. è stato autorizzato all'attivazione ed all'esercizio di 27 posti letto in regime libero professionale presso l'omonimo presidio ospedaliero privato, sito in Marsala, c.da Dara n. 744/D, di cui 23 dedicati alla branca di psichiatria e 4 alla branca di neurologia.

(2014.31.1853)102

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti attribuiti ad alcune ditte.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1166/14 del 24 luglio 2014, l'approval IT N5G1M CE, già attribuito alla ditta "Lilibeo carni di Angileri Vito Antonio", relativamente allo stabilimento sito in Marsala - c.da San Silvestro n. 334/G, è stato volturato alla ditta "Lilibeo carni s.r.l."

Il suddetto stabilimento mantiene il numero di riconoscimento IT N5G1M CE e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti "S.Inte.SI.S.-STRUTTURE".

(2014.31.1886)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1170/14 del 24 luglio 2014, il riconoscimento IT T3R8K CE già attribuito alla ditta Caseificio Ferraro s.r.l., relativamente allo stabilimento sito in Castelvetro (TP), viale Autonomia siciliana n. 22, è stato volturato alla ditta Casearia Ferraro s.r.l.

Lo stabilimento mantiene il numero di riconoscimento IT T3R8K CE e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2014.31.1887)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1175/2014 del 24 luglio 2014, l'approval number IT 9 1486 L CE, già attribuito alla ditta "Specialità salame Santangelo di Caputo, Salvatore", relativamente allo stabilimento sito in Sant'Angelo di Brolo (ME) in via S. Maria Lo Piano n. 2, è stato volturato alla ditta: "Salumi Caputo s.r.l.".

L'impianto mantiene l'approval number IT 9 1486 L CE e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti "S.Inte.SI.S.-STRUTTURE" che viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suddetto decreto.

(2014.31.1890)118

Voltura del riconoscimento di idoneità già in possesso della ditta Bardetta Giovanni, alla ditta Bardetta s.r.l., con sede in Messina e presa d'atto dell'aggiornamento strutturale.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1173 del 24 luglio 2014, l'approval number IT 361 CSM CE, già attribuito alla ditta Bardetta Giovanni, relativamente allo stabilimento sito in Messina nella contrada Pantanello, s.n. è stato volturato alla ditta Bardetta s.r.l., con sede in Messina, ed inoltre è stato preso atto dell'aggiornamento strutturale, secondo quanto riportato nella planimetria trasmessa dall'ASP di Messina e che fa parte integrante del suddetto decreto.

Lo stabilimento con sede in Messina nella c.da Pantanello mantiene il numero di riconoscimento IT 361 CSM CE e con tale identificativo resta iscritto nel "Sistema Nazionale degli Stabilimenti S.Inte.SI.S.-STRUTTURE".

(2014.31.1888)118

Estensione del riconoscimento di idoneità attribuito allo stabilimento della ditta Medjugorie di Mario Domenico Carrubba & C s.r.l., con sede in Mussomeli.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1177/2014 del 24 luglio 2014, lo stabilimento della ditta Medjugorie di Mario Domenico Carrubba & C s.r.l., con sede in Mussomeli (CL), nella contrada Calabue, individuato nella planimetria che fa parte integrante del provvedimento, è stato riconosciuto idoneo anche ai fini della attività di impianto di lavorazione prodotti a base di carne (cat. VI), per la preparazione di insaccati freschi - insaccati stagionati - carni salate stagionate.

Lo stabilimento mantiene il numero di riconoscimento IT 2923 CE e con tale identificativo resta iscritto nel Sistema nazionale degli stabilimenti.

(2014.31.1889)118

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Approvazione e ammissione a finanziamento dell'intervento "Osservatorio regionale della biodiversità marina - terrestre" a valere sul PO FESR 2007/2013, linea di intervento 3.2.1.

Si rende noto che è stato concesso in favore dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, Dipartimento dell'ambiente, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel +39 091 7077788, fax +39 091 7077395-879, in attuazione della linea di intervento 3.2.1 del PO FESR 2007-2013, il contributo di € 650.000,00 per il finanziamento dell'intervento "Osservatorio regionale della biodiversità marina - terrestre", approvato e finanziato con il decreto n. 165 del 10 marzo 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, registra-

to alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 37, del 13 maggio 2014, pubblicato integralmente nei siti internet www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2014.31.1895)135

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1010/S.9 del 29 luglio 2014, il dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio - del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee il sig. Selvaggio Pietro, nato a Palermo il 28 novembre 1962 ed ivi residente in via Mario Rapisardi n. 67.

(2014.31.1891)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1011/S.9 del 29 luglio 2014, il dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio - del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee la sig.ra Messina Giovanna, nata a Trapani il 18 dicembre 1966 e residente in San Donato Milanese (MI), via Giuseppe Di Vittorio n. 112.

(2014.31.1892)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1012/S.9 del 29 luglio 2014, il dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio - del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee il sig. Di Lucente Isidore, nato a Chambéry (Francia), il 23 ottobre 1966 e residente in Torino, via Avigliana n. 21 bis.

(2014.31.1893)104

Approvazione del bando Chiamata progetti e disciplina "Selezione progetti audiovisivi" - linea d'intervento C 3 new - APQ Sensi contemporanei.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 1096 del 12 agosto 2014, è stato approvato il bando Chiamata progetti e disciplina per la "Selezione progetti audiovisivi - linea C. 3 new Programma/APQ Sensi contemporanei cinema" e dei relativi allegati che ne formano parte integrante, per un importo complessivo di € 1.500.000,00 per la realizzazione nel territorio regionale di lungometraggi a soggetto di produzione cinematografica e televisiva.

Le istanze di cofinanziamento, complete di tutti gli allegati, dovranno essere trasmesse, in triplice copia cartacea di cui una necessariamente in originale, più una copia da presentarsi su supporto informatico, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Regione siciliana.

Tutte le informazioni circa le modalità ed i requisiti per la partecipazione al presente avviso sono reperibili nel bando Chiamata progetti pubblicato integralmente nel sito del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo: www.regione.sicilia.it/turismo>Info e Documenti>Avvisi.

(2014.33.1996)111

Avviso - Circolare 17 gennaio 2014, n. 928 - Punto 10 - Cofinanziamento di iniziative di importo ridotto - patrocini onerosi. Nuovi termini per la presentazione delle istanze.

Con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 del 20 giugno 2014, a causa della sopravvenuta indisponibilità di risorse di bilancio per l'esercizio 2014, era stata disposta la sospensione della presentazione delle istanze finalizzate al cofinanziamento delle iniziative di importo ridotto, disciplinate dal punto 10 della circolare in oggetto, e si era data notizia dell'archiviazione di tutte le istanze presentate nell'anno 2014 per l'accesso ai suddetti cofinanziamenti.

In considerazione del recente rifinanziamento del pertinente capitolo di spesa, per effetto della manovra finanziaria in corso di pubblicazione, si avvisa che, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale del Dipartimento, è ammessa la presentazione delle istanze finalizzate al cofinanziamento delle iniziative di importo ridotto – patrocini onerosi – disciplinate dal punto 10 della già citata circolare n. 928 del 17 gennaio 2014.

Relativamente all'anno 2014 il termine ultimo per la presentazione delle istanze viene fissato al 14 novembre 2014, data entro e non oltre la quale le istanze dovranno effettivamente essere pervenute al Dipartimento.

Si precisa che, in considerazione dell'avvenuta archiviazione delle istanze presentate fino alla pubblicazione dell'avviso di sospensione, le istanze avanzate precedentemente al predetto avviso non saranno computate ai fini del numero massimo di due istanze per anno solare che ciascuno dei potenziali beneficiari può presentare.

Restano confermate le ulteriori disposizioni della circolare n. 928 del 17 gennaio 2014 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 del 24 gennaio 2014) come integrata dalla circolare n. 6038 del 14 marzo 2014 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 21 marzo 2014), che per comodità di consultazione si riportano di seguito, limitatamente alle disposizioni concernenti le iniziative di importo ridotto - patrocini onerosi.

Circolare n. 928 del 17 gennaio 2014

"10. Cofinanziamento di iniziative di importo ridotto - patrocino oneroso

Per il sostegno di iniziative varie di importo non superiore a € 10.000,00, compresi convegni e congressi, comunque ritenute idonee a veicolare l'immagine turistica della Sicilia attraverso i mezzi pubblicitari, nelle materie di competenza dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è previsto un bonus di ammontare variabile in relazione alla rilevanza esterna dell'iniziativa proposta e comunque nella misura massima del 50% del progetto.

Beneficiari del bonus possono essere i soggetti di cui al superiore punto 2 (enti locali; enti pubblici e fondazioni costituite e/o partecipate dalla Regione siciliana; istituti universitari specializzati nei settori in cui rientrano le iniziative; enti teatrali e lirici regionali; organizzazioni ONG e ONLUS; associazioni e cooperative operanti nel settore dello spettacolo, della cultura, dell'informazione, del turismo e del tempo libero).

Le istanze, regolarmente firmate dal legale rappresentante e corredate da copia di valido documento d'identità del medesimo, dovranno essere inviate in duplice copia a mezzo raccomandata A/R o con corriere privato con A/R al servizio 6 - manifestazioni ed eventi, al seguente indirizzo:

- Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo, servizio 6 manifestazioni ed eventi, via Notarbartolo 9/11, 90141 - Palermo.

Le istanze, così come le eventuali integrazioni documentali, devono pervenire entro il termine tassativo di almeno 30 giorni prima dell'inizio delle attività e saranno prese in esame fino ad esaurimento del budget stanziato complessivamente a tal fine. (...*omissis*)

Sono inammissibili le istanze recapitate a mano o per mezzo di posta ordinaria.

(*omissis*)

Le istanze devono essere accompagnate da:

- autocertificazione del legale rappresentante - qualora l'ente organizzatore non sia un ente pubblico - dalla quale risultino gli elementi essenziali dell'ente privato proponente (oggetto, durata, cariche sociali, poteri di rappresentanza e o di firma o codice fiscale);

- relazione illustrativa del programma d'attività, del preventivo generale dei costi piano di comunicazione, che deve comprendere propaganda sui mass-media, con dichiarazione d'impegno, resa in calce, ad apporre in posizione preminente logo istituzionale della Regione siciliana - Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, scaricabile dal sito internet, su tutti i mezzi di comunicazione.

Le istanze devono riportare espressamente la seguente dicitura: "Richiesta di patrocino oneroso ai sensi della circolare n. 928 del 17 gennaio 2014".

Il servizio 6/Tur procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute, dando comunicazione degli esiti istruttori all'Assessore. L'Assessore comunicherà l'eventuale concessione dei bonus direttamente ai beneficiari individuati, dandone conoscenza al servizio 6/Tur. Non verrà data comunicazione ai soggetti non beneficiari o esclusi.

Il bonus verrà liquidato ad iniziativa conclusa - esclusa ogni forma di anticipazione - previa presentazione, entro i successivi 90 giorni - termine tassativo pena decadenza dal bonus - dei seguenti documenti, in duplice copia:

- attestazione di avvenuta attività resa dalla struttura in cui essa s'è svolta;
- relazione sull'attività realizzata;
- campioni di tutto il materiale pubblicitario;
- fattura o ricevuta intestata all'Amministrazione;
- bilancio consuntivo con elenco di tutti i documenti giustificativi di spesa dell'intera manifestazione e copia conforme degli stessi, corredati dalla documentazione necessaria alla verifica della tracciabilità dei pagamenti;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, attestante:
 - la riferibilità alla manifestazione e la veridicità di tutti i documenti (fatture, ricevute fiscali, etc.) elencati nel consuntivo e ad esso allegati in copia;
 - l'assolvimento di ogni onere fiscale, assistenziale, previdenziale e contributivo relativo, compresi gli oneri SIAE.

Ogni soggetto può presentare non più di due istanze per anno solare.

Non saranno oggetto di cofinanziamento le manifestazioni che beneficiano di altri contributi o forme di sostegno da parte dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo della Regione siciliana.

In fase di rendicontazione è consentito uno scostamento in diminuzione rispetto al progetto presentato entro la misura percentuale massima del 20% ed in tal caso il bonus concesso verrà ridotto di pari percentuale. Lo scostamento in diminuzione di percentuale superiore al 20% comporterà la decadenza automatica dal beneficio".

Si ricorda infine che con circolare n. 6038 del 14 marzo 2014 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 21 marzo 2014) è stato precisato che la disciplina sulla eleggibilità delle spese dettata dalla circolare n. 928/2014 non è applicabile alle iniziative di importo ridotto previste dal punto 10 della medesima circolare ed oggetto della presente, e che per motivi di tipo tecnico è stata esclusa la presentazione delle istanze a mezzo PEC.

Il presente avviso sarà inserito nel sito internet dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

L'Assessore: STANCHERIS

(2014.33.2017)111

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLA SALUTE

CIRCOLARE 4 agosto 2014, n. 12.

Farmaci non reperibili nella rete di distribuzione regionale.

AL PRESIDENTE DI FEDERFARMA SICILIA
 AL RAPPRESENTANTE DI ADF SICILIA
 AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI PROVINCIALI DEI FARMACISTI
 AL PRESIDENTE DI ASSOFARM
 AI DIRETTORI GENERALI DELLE ASP DELLA REGIONE
 AL COMANDO CARABINIERI NAS DI PALERMO
 AL COMANDO CARABINIERI NAS DI CATANIA
 AL COMANDO CARABINIERI NAS DI RAGUSA
 AL MINISTERO DELLA SALUTE

Con decreto legislativo del 19 febbraio 2014 n. 17, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2014, il Ministero della salute ha emanato disposizioni per contrastare il fenomeno dell'indisponibilità di alcuni medicinali presso le farmacie.

Con successiva circolare - DGDFSC n. 48421-P - del 18 luglio 2014, reperibile nel sito istituzionale del Ministero, sono state emanate precise indicazioni a tutti gli operatori della filiera del farmaco. In particolare il Dicastero ha precisato che il fenomeno della mancata o ridotta reperibilità di alcuni medicinali presso le farmacie può derivare sia da carenza di produzione da parte delle ditte titolari di AIC sia da una distorsione distributiva.

Le carenze di tipo produttivo sono gestite dall'AIFA che provvede a mettere in atto azioni di monitoraggio, pubblicando un elenco di farmaci carenti nel portale dell'agenzia (http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/ELENCO_MEDICINALI_carenti_21.07.2014.pdf) e attiva iniziative finalizzate a ridurre al minimo i tempi tecnici per assicurare la reperibilità dei medicinali, ripristinando il regolare approvvigionamento.

Le distorsioni distributive possono essere generate da due concause: la legittima attività di esportazione parallela di medicinali ed il contingentamento da parte di alcuni titolari di AIC di medicinali oggetto di *parallel trading*.

Nel documento sopra menzionato il Ministero ha affermato che "fermo restando che l'attività di esportazione parallela, di per sé, costituisce una regolare forma di mercato in linea con il quadro normativo vigente, è evidente in un'ottica di tutela della salute del cittadino, che il soggetto legittimato ad espletarla deve, comunque, garantire in permanenza un assortimento di medicinali sufficiente a rispondere alle esigenze del territorio geograficamente determinato cui è preposto e provvedere alla consegna della fornitura richiesta in tempi brevissimi su tutto il territorio nazionale".

Sulla base delle disposizioni introdotte, il Ministero ha illustrato la procedura da seguire per la segnalazione di irreperibilità, identificando in via prioritaria il farmaco indisponibile ed il distributore che si è reso responsabile della mancata distribuzione dello stesso entro il termine di dodici ore. Tale responsabilità non è imputabile al grossista se detto farmaco risulta carente per problemi legati alla produzione o alla reperibilità nella rete di distribuzione, ipotesi in cui l'obbligo della fornitura, in capo al titolare dell'AIC è di 48 ore nella rete di distribuzione regionale.

Ai sensi della normativa vigente il farmacista deve procedere direttamente, o attraverso le associazioni di categoria, ad effettuare al Dipartimento pianificazione strategica dell'Assessorato della salute, la segnalazione di irreperibilità del farmaco indicando i distributori all'ingrosso che non hanno provveduto alla fornitura.

Per ragioni di opportunità e snellimento dell'azione amministrativa si invita FEDERFARMA a farsi carico di trasmettere le segnalazioni provenienti dai propri associati.

Saranno quindi posti in essere gli atti necessari per verificare se i distributori all'ingrosso, autorizzati dallo scrivente Dipartimento, abbiano ottemperato o meno all'obbligo di servizio pubblico o se invece gli stessi abbiano effettuato esportazione dei farmaci resisi irreperibili a discapito del fabbisogno del territorio per cui erano stati autorizzati.

L'accertamento della violazione dell'obbligo di servizio pubblico da parte del grossista comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa da 3.000 a 18.000 euro (art. 148, comma 13 del decreto legislativo n. 219 del 2006) e la sospensione non inferiore a 30 giorni dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso.

Nell'ipotesi di reiterazione della violazione, l'autorizzazione potrebbe essere revocata.

Il Ministero della salute ha infine evidenziato che "l'omessa segnalazione all'autorità competente da parte del farmacista dell'indisponibilità del farmaco nella rete di distribuzione regionale comporta di fatto l'impossibilità per la Regione di attivare le procedure idonee, anche attraverso sopralluoghi ispettivi, a garantire l'omogenea presenza sul territorio nazionale di medicinali.

Il Comando dei carabinieri per la tutela della salute effettuerà gli accertamenti presso i diversi livelli della filiera distributiva del farmaco al fine di garantire l'osservanza delle menzionate disposizioni legislative".

La presente circolare sarà pubblicata per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà inoltre pubblicata nel sito dell'Assessorato della salute.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica: SAMMARTANO

(2014.32.1982)028

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

CIRCOLARE 5 agosto 2014, n. 3.

Adozione moduli unificati e semplificati per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia.

AI COMUNI DELLA REGIONE SICILIANA
 ALLE PROVINCE REGIONALI
 e, p.c. ALL'ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
 ALL'ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
 AGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE DELL'ISOLA
 AGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE
 ALLE SOPRINTENDENZE AI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
 AGLI ENTI PARCO REGIONALI
 ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE

ALLA CORTE DEI CONTI
 AL CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA
 REGIONE SICILIANA
 AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DI SICI-
 LIA - PALERMO
 AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DI SICI-
 LIA - CATANIA
 AI DIRIGENTI DEI SERVIZI D.R.U.

La Conferenza delle regioni e delle province autonome ha sancito il 12 giugno u.s. l'Accordo ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 27 agosto 1997, n. 281 tra Governo, regioni, comuni, città metropolitane e province, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del "Permesso di costruire" di cui all'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) di cui all'art. 19 della legge n. 241/1990.

L'accordo dispone, all'art. 1, comma 4: "Le regioni e i comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli".

Occorre far notare che la disciplina relativa alla SCIA, di cui all'art. 19 della legge n. 241/1990, è stata recepita nella Regione siciliana (vedasi art. 6 della legge regionale n. 5/2011 che ha sostituito l'art. 22 della legge regionale n. 10 del 1991), con le integrazioni apportate allo stesso art. 19, introdotte dall'art. 30, comma 1, lett. f) legge n. 98/2013 (art. 23-bis del D.P.R. n. 380/2001), che si ritiene possa trovare applicazione nella nostra Regione in quanto si tratta di rinvio dinamico esplicitamente disposto dal legislatore regionale.

Per ciò che attiene invece il "Permesso di costruire" si ricorda che, come è noto, il D.P.R. n. 380/2001 "Testo

unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", non è mai stato recepito integralmente nella Regione siciliana. Solo di recente con l'art. 47, comma 18, della legge regionale n. 5 del 2014, è stato recepito l'art. 20 "Procedimento per il rilascio del permesso di costruire", in quanto contenuto nell'art. 5 della legge n. 106/2011, ma non l'intero "Capo II - Permesso di costruire", nel quale vengono indicati tra l'altro, quali sono gli interventi subordinati al suddetto procedimento.

Da ciò discende che l'adozione della modulistica riguardante il "Permesso di costruire" non può considerarsi in alcun modo automatica, in quanto dovrà essere preceduta da un recepimento delle norme contenute nel capo II, sezione I (articoli dal 10 al 15) del D.P.R. n. 380/2001, le quali chiariscono la nozione e le caratteristiche e quindi i limiti per l'utilizzazione del suddetto titolo abilitativo edilizio.

Le amministrazioni in indirizzo sono invece invitate alla immediata adozione e diffusione della modulistica relativa alla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia che, come sopra richiamato, trova piena applicazione nella Regione siciliana.

L'Accordo e i moduli sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 14 luglio 2014 (Supplemento ordinario n. 56).

*Il dirigente generale
 del Dipartimento regionale dell'urbanistica: PIRILLO*

(2014.32.1976)048

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
 NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armana Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2014

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 202,00
Abbonamento semestrale	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,18
--	--------

Per i paesi europei o extraeuropei, i prezzi di abbonamento e vendita sono rispettivamente, raddoppiati e triplicati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagio o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).



COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE